

XIV FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

Premio "Antonino Di Vita"



Licodia Eubea

9-13 ottobre 2024

Teatro della Legalità
Piazza Papa Giovanni XXIII

Ex Monastero di S. Benedetto e S. Chiara
Piazza Stefania Noce

Chiaramonte Gulfi

19 ottobre 2024

Teatro Leonardo Sciascia
Corso Umberto I, 61

Archeo
visiva

ARCHEOCLUB
d'Italia
di Licodia Eubea
"Mario Di Benedetto"

© Festival della Comunicazione
e del Cinema Archeologico. 2024.
Tutti i diritti riservati.

evento organizzato da / event organized by

ArcheoVisiva Associazione Culturale ETS
Corso Umberto I n. 232 - 95040 Licodia Eubea (CT)
CF: 91029870879
www.rassegnalicodia.it - organizzazione@rassegnalicodia.it

in collaborazione con / in collaboration with

Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto"
Corso Umberto I n. 232 - 95040 Licodia Eubea (CT)
CF: 91021100879
www.archeolicodia.it - archeoclublicodia@alice.it

edizione video e voiceover / video edition and voiceover

Fine Art Produzioni srl

voce / voice

Davide Sbrogiò

illustrazione di copertina

Pieluigi Longo

graphic layout

Attilio Patania

**L'ingresso alle proiezioni e alle mostre è gratuito.
Admission to screenings and exhibitions is free.**

con il sostegno di



con il patrocinio di

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

riff 
Rhegion International
Film Festival


INTERNATIONAL ARCHAEOLOGY
FILM FESTIVAL SPLIT


firenze **archeofilm**
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL CINEMA DI ARCHAEOLOGY
ARTE AMBIENTE


magma
mostra di **cinema** breve


AION
ΔΙΕΘΝΗΣ ΔΕΞΤΕΡΑ ΑΡΧΑΙΟΛΟΓΙΚΗΣ ΤΑΙΝΙΑΣ
INTERNATIONAL ARCHAEOLOGICAL FILM FESTIVAL


**SARDINIA
ARCHEO FESTIVAL**


MAT MOVIE AND TRAVEL

Afio 
Associazione
Festival Italiani di Cinema

FCS 
COORDINAMENTO
DEL FESTIVAL DEL
CINEMA IN SICILIA

sponsor tecnici


**RUSSO
SICILIANO**
CENTRO DELLA CINEMA


strade degli iblei

sciabacco

TORRONIFICIO
Rema 

cinemaitaliano.info


Wireless
internet solution


ClassiCult.it


Loudness
SOUND SYSTEMS


**Web
Marte.tv**
quotidiano online

**Diari
di Cineclub**
promozione e programmazione di cinema
e televisione cinematografica

TE
TELEEUROPA


Xenon TYR

NICOLA TARANTINO

Dirigente Sicilia Film Commission

L'incapacità di imparare la lezione da ciò che gli scavi archeologici ci restituiscono rappresenta un grande limite della nostra contemporaneità.

Il confronto tra culture e territori lontani avveniva secondo dinamiche infinitamente più lente e, forse per questo, con una maggiore capacità dei popoli di metabolizzare le opportunità e le minacce che il diverso comportava. Oggi consumiamo tutto ad una velocità inimmaginabile e la nostra società si mostra sempre più restia ad ogni forma di comunicazione che vada oltre l'orizzonte temporale di un post sui social network.

L'archeologia, invece, tramite i suoi tesori può restituirci una visione multilaterale dell'essenza umana. Riportare alla luce il mondo che popolava le terre all'epoca conosciute ci consente di guardare dritto negli occhi la storia, l'arte ed il territorio che oggi ci appartiene.

Il passo ulteriore per portare nella nostra contemporaneità questi messaggi è senza dubbio mettersi in ascolto di quello che può raccontarci la ricerca e lo sviluppo delle opere cinematografiche e audiovisive che, partendo dagli scavi, ci aiutano a sviluppare una visione più completa del nostro presente, anche e soprattutto attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie che in qualche modo fungono da macchina del tempo per lo spettatore.

La XIV edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico ci racconta anche questo e, affinché ciò accada, Sicilia Film Commission continua ad assicurare anno dopo anno la propria partnership all'evento.

The inability to learn lessons from what archaeological excavations give us is a major limitation of our contemporary times.

The confrontation between distant cultures and territories used to take place according to extremely slower dynamics and, maybe because of this, with a greater capacity of peoples to metabolize the opportunities and threats that diversity entailed. Today we consume everything at an unimaginable speed and our society is increasingly reluctant to any form of communication that goes beyond the time horizon of a post on social networks.

On the other hand, archaeology can give us a multilateral view of the human essence through its treasures. Bringing to light the world that populated the lands we knew at the time allows us to look directly at history, art and the land that belongs to us today.

The next step in bringing these messages into our contemporary world is undoubtedly to listen to what research and the development of cinematographic and audiovisual works can tell. Starting from the excavations, they help us to develop a more complete vision of our present, also and above all through the use of new technologies that somehow act as a time machine for the spectator.

The 14th edition of Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico (Festival of Communication and Archaeological Films) also testifies to this vision and, to make this happen, the Sicilia Film Commission continues to ensure its partnership to the event year after year.

SANTO RANDONE

Sindaco di Licodia Eubea

Anche quest'anno ho il piacere di dare il mio benvenuto alla quattordicesima edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. L'evento rappresenta per la nostra comunità una continua occasione di crescita, di sviluppo turistico e culturale ma soprattutto di riflessione e incontro con esperti e specialisti del settore. È quindi per noi un onore supportare e contribuire alla crescita del Festival che, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, ci vede in prima linea per garantire un'ottima riuscita, assicurata dalla professionalità dell'Associazione culturale Archeovisiva ETS con il supporto dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, primo promotore della manifestazione, e di tutte le realtà pubbliche e private che vi collaborano.

È proprio grazie a queste sinergie che ogni anno il nostro piccolo borgo si trasforma per una settimana in un vivissimo centro culturale, in cui film, talk, esperienze culturali e laboratori che coinvolgono ogni tipo di pubblico si svolgono in uno scenario caratteristico come quello di Licodia Eubea con il suo Castello Santa Pau, il Museo civico archeologico "A. Di Vita", il Museo etnografico "P. Angelo Coniglione", il Lago Dirillo, la Chiesa del Crocifisso e tanto altro ancora. La direzione artistica del Festival quest'anno sposta il focus sulla tutela del patrimonio dimenticato, mettendo in luce l'importanza della collaborazione fra esperti del settore culturale, istituzioni e forze armate del nostro Paese per il recupero e la valorizzazione di ciò che è stato perso o compromesso.

Anche Licodia Eubea avrà il proprio spazio dedicato ad alcune importanti iniziative riguardanti il nostro patrimonio culturale materiale e immateriale, portate avanti con enti privati e pubblici fra cui la Soprintendenza per i Beni Culturali di Catania, che ringrazio.

Buon Festival a tutti e tutte!

Once again, I have the pleasure of welcoming the fourteenth edition of the Licodia Eubea Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico (Festival of Communication and Archaeological Films). For our town, the event represents a continuous opportunity for growth, tourist and cultural development, but above all for reflection and meeting with experts and specialists in the field. It is therefore an honor to support and contribute to the growth of the Festival. As it happened in previous years, we want to ensure its excellent success, guaranteed by the professionalism of the Archeovisiva ETS Cultural Association with the support of the Licodia Eubea Archeoclub d'Italia, the event's first promoter, and of all the public and private entities that collaborate.

Thanks to these synergies, every year our small village turns into a lively cultural centre, where films, talks, experiences and workshops involving all kinds of audiences take place in the characteristic setting of Licodia Eubea with its Santa Pau Castle, the Civic Archaeological Museum 'A. Di Vita', the Ethnographic Museum 'P. Angelo Coniglione', Dirillo Lake, the Church of the Crucifix, and much more.

This year the artistic direction of the Festival shifts the focus to the protection of forgotten heritage, highlighting the importance of collaboration between experts in the cultural sector, institutions and the armed forces of our country for the recovery and enhancement of what has been lost or damaged.

Moreover, Licodia Eubea will have its own space, focusing to some important initiatives concerning our tangible and intangible cultural heritage, thanks to private and public entities including Catania Soprintendenza per i Beni Culturali, that I thank.

Happy Festival and enjoy!

Maria Antonietta Rizzo Di Vita

Docente di Etruscologia e Antichità Italiane, Università di Macerata

Tanti sono gli obiettivi che il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea si è sempre prefissato. Tra questi, quello di rendere la disciplina archeologica “pubblica”, intendendo con questa espressione un’apertura dell’archeologia a tutta la società civile: dagli studenti agli appassionati e agli studiosi, dai cittadini ai turisti, utilizzando linguaggi e strumenti efficaci, chiari e di forte impatto, assicurando al contempo qualità e rigore scientifico.

Ancora una volta il Festival promuove film e documentari provenienti da tutto il mondo, che non circolano nelle sale cinematografiche e raramente vengono trasmessi attraverso le reti televisive, rappresentando così uno strumento importante di distribuzione cinematografica. Accanto a questi obiettivi principali un altro è sempre stato presente fin dalla prima edizione, quello della valorizzazione del territorio di Licodia Eubea, caratterizzato da un patrimonio storico-artistico che abbraccia millenni di storia, da paesaggi incontaminati e da una tradizione enogastronomica dalle origini antichissime.

Ai cinque giorni di festival tradizionali, quest’anno se ne aggiungerà un sesto a Chiamonte Gulfi che condivide con Licodia Eubea il legame nei confronti del professore Antonino Di Vita, ugualmente affezionato a questi due piccoli centri siciliani. Sono particolarmente felice di far parte, sin dalla sua nascita, del comitato scientifico di questo Festival che, ancora una volta, sa rinnovarsi, sa trovare nuovi spunti per un’offerta formativa e culturale di qualità. Sono fiera del fatto che il nome di Antonino Di Vita venga speso all’interno di un evento di così importante rilievo, consapevole del fatto che ne sarebbe fiero pure lui che, con gli strumenti dell’epoca in cui operava, ha saputo essere un comunicatore raffinato ed efficace.

The goals set by the Licodia Eubea Archaeological Film Festival are a lot: one of these is to make archaeology ‘public’, meaning an openness of archaeology to society: from students to enthusiasts and scholars, from citizens to tourists, by using effective languages and tools, that are also clear and powerful, while ensuring quality and scientific precision. Once again, the festival promotes films and documentaries from all over the world, that do not circulate in cinemas and are rarely broadcasted in television networks, thus representing a crucial instrument of film distribution.

Alongside these main goals, another one has always been important since the first edition: the enhancement of Licodia Eubea territory, marked by a cultural heritage spanning millennia of history, by an unspoiled landscape and a gastronomic tradition of ancient origins. Instead of five, this edition will last six days, including a spin-off in Chiamonte Gulfi. This village has in common with Licodia Eubea the intimate connection with professor Antonino Di Vita, who loved both these little Sicilian villages.

I am particularly happy to be part, since its birth, of the scientific committee of this festival, that, once again, can renew itself and knows how to find new ideas for a high-level educational and cultural offer. I am proud that Antonino Di Vita’s name is being presented for an event of such importance, aware that he would be proud of it too because he was a man that I consider a communicator ahead of his time

Pierluigi Longo

Illustratore

È stato un vero piacere e un onore per me creare un'immagine rappresentativa per questa edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, un evento che ho scoperto e imparato ad amare negli ultimi anni. Nell'illustrazione, ho voluto esprimere l'idea che l'archeologia è una disciplina viva, pulsante, che racconta le esistenze di uomini e donne del passato. Le foglie scure che decorano l'immagine richiamano motivi antichi, simboli di vita e di continuità, che si intrecciano in un elmo dorato.

Ho riflettuto sul materiale di studio degli archeologi, soprattutto su quei reperti che spesso vengono rinvenuti nelle sepolture. Questi oggetti, legati al culto dei morti, ci offrono uno sguardo intimo sulle vite di chi li ha creati o posseduti.

Ogni pezzo racconta una storia, un legame con il mondo contemporaneo che si rivela attraverso l'interpretazione di figure e simboli.

In questo contesto, la mia illustrazione diventa un invito a riflettere sulla relazione tra storia e modernità. Ci ricorda che, sebbene il tempo ci separi da quelle epoche, le emozioni e le esperienze umane rimangono universali ed eterne.

It has been a pleasure and an honour to me creating a representative image for the Licodia Eubea film festival, an event that I happened to discover and love over the past few years. The concept is that archaeology is a living discipline, recounting the lives of the people from the past. The dark leaves that ornate the image evoke ancient motifs, symbols of life and continuity, intertwined within a golden helmet.

I reflected on the artifacts studied by archaeologists, often found inside tombs. These objects, linked to the cult of the dead, give an intimate glimpse into the lives of those who created or used them. Each piece has a story to reveal, and a connection to the contemporary world through the interpretation of figures and symbols.

Here, my design is an invitation to think about the relationship between Antiquity and Modernity. It reminds us that, despite the time dividing us, human emotions and experiences are universal and eternal.



II Festival
The Festival



Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele

Direttori artistici del Festival

Il patrimonio culturale è vivo, fiorisce e ci osserva, in attesa del nostro intervento: sa di essere in pericolo. Non è solo la mano di chi lo trafuga o lo danneggia a comprometterne la sopravvivenza, ma anche le azioni di quanti lo sviliscono, lo strumentalizzano o, peggio, lo ignorano.

Maurizio Bettini scriveva che se è vero che i monumenti hanno bisogno di essere salvaguardati dal deterioramento e dalla distruzione, altrettanto fondamentale è l'esercizio della "memoria culturale", ovvero quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi, ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini che formano la "coscienza culturale" della comunità stessa.

Partendo da questa riflessione, ecco farsi strada il leitmotiv di quest'anno, condensato nell'espressione: un patrimonio da salvare. È il filo rosso che si dipana attraverso la kermesse cinematografica, gli incontri e le tavole rotonde, le attività di formazione e di intrattenimento. Ogni segmento del ricco cartellone di questa edizione festivaliera si confronta con questa tematica, tanto urgente quanto complessa, e la comunica secondo un linguaggio rinnovato. Ne sono un esempio i quaranta film selezionati, tra prime assolute, nazionali e regionali: non solo documentari classici, ma anche cortometraggi, docufiction e ibridazioni ispirate al mondo della street art e della fotografia. Quaranta storie ambientate in tutto il mondo, i cui protagonisti si battono per proteggere il patrimonio dalla dimenticanza, dalla mercificazione, dalla rabbia, a volte dalla Storia stessa. Il risultato è uno sguardo plurale, lontano dai luoghi comuni e dagli stereotipi a cui la società contemporanea si sta lentamente abituando. Di più. È un invito ad essere presenti e partecipi, una call to action rivolta a tutti i membri della nostra società, nessun escluso.

Riusciremo così a salvarlo, questo nostro patrimonio? Chissà. Comunque ci avremo provato.

ALESSANDRA CILIO

Archeologa e sceneggiatrice, collabora con università, scuole e musei all'interno di progetti nazionali e internazionali legati alla comunicazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Dal 2018 è responsabile scientifica di progetti realizzati nell'ambito del CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione. Dal 2011 è co-direttore artistico del Festival di Licodia Eubea.

Archaeologist and screenwriter, she collaborates with universities, schools and museums within national and international projects about communication and enhancement of cultural heritage. Since 2018 she has been also scientific director of projects CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promoted by the Ministries of Culture and Education. She has been artistic directress of Licodia Eubea film festival since 2011.



Our cultural heritage is alive. He blooms and watch us, waiting for our intervention. It is aware of being in danger. Its survival is compromised not only by looters or the damage makers, but also by the actions of who demean, exploit or, worse, ignore it.

Maurizio Bettini wrote that if it is true that monuments need to be safe-guarded from deterioration and destruction, equally fundamental is the exercise of 'cultural memory', that's say the widespread awareness of the past, shared by a community, which results not only from the historical knowledge of past events, but also from the heritage of stories, traditions, images that form the 'cultural conscience' of the community itself. Starting from this reflection, this year's leitmotif makes its way, summarised by the sentence: saving the heritage. It is the common theme that links film competition, meetings and round tables, training and entertainment activities. Each piece of the program deals with this issue, both urgent and complex, and communicates it according to a renewed language. An example is given by the forty films selected, including international and national premieres: not only traditional documentaries, but also short films, docufictions and hybridizations inspired to street art and photography. Forty stories set all over the world, whose protagonists fight to protect heritage from inattention, commodification, anger, sometimes from History itself.

The result is a plural gaze, far from the clichés and stereotypes to which contemporary society is slowly becoming accustomed. Moreover, it is an invitation to participate, a call to action addressed to all the members of our society, no one excluded.

Will we be able to save our heritage, then? Who knows.

However, we will have tried together.

LORENZO DANIELE

Regista e autore di documentari, collabora con università, soprintendenze, enti pubblici e privati impegnati nella valorizzazione dei beni culturali. Insegna tecnica e grammatica cinematografica nell'ambito del CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione. È co-direttore artistico del Festival di Licodia Eubea dal 2011.

Director and author of documentaries, he collaborates with universities, superintendencies, public and private companies dealing with the promotion of cultural heritage.

He teaches cinematographic technique and grammar as part of CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), promoted by the Ministries of Culture and Education. He has been artistic co-director of Licodia Eubea Film Festival since 2011.



Staff



Mauro Italia

Direttore Tecnico
Technical director



Vittorio Elia

Assistente Tecnico
Technical assistant



Giacomo Caruso

Archeoclub d'Italia
di Licodia Eubea



Lorena Leonardi

Segreteria organizzativa
Organisational secretariat



Zaira Raimondo

Desk e ospitalità
Desk manager and hospitality



Ludovica Gandolfo

Servizio desk
Desk service



Giuseppe Gucciardello

Logistica
Logistic



Guido Sterlini

Logistica
Logistic



Fabio Fancello

Formazione
Training



Concetta Caruso

Didattica
Education



**Lavinia D'Agostino,
Gianni Nicola Caracoglia**

Ufficio Stampa
Press office



Giuseppe Galluzzo

Comunicazione
Communication



Sabrina Monno

Comunicazione
Communication



Roberto Greco

Fotografo
Photographer



Francesco Bocchieri

Videomaker



Luana Dicunta

Videomaker



Gregorio Giarrusso

Responsabile visite guidate
Guided tours



Enrico Spadaro

Traduzioni
Translations

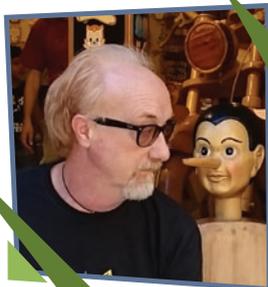


Elena Franzè

Traduzioni
Translations

Giuria Internazionale di Qualità

International Quality Jury



Massimo D'Alessandro / Italy

Autore e regista di documentari, video teatrali, servizi televisivi di avventura ed esplorazione. Responsabile comunicazioni della A.S.S.O. (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione) e della Federazione Hypogea.

Author and director of documentaries, theatre videos, adventure and exploration television reports. Communication manager for A.S.S.O. (Archeology Underwater Speleology Organization) and Hypogea Federation.



Giulia Iannello / Italy

Laureata in Cinema, televisione e produzione multimediale al DAMS di Bologna, è project manager di Magma - mostra di cinema breve.

È formatrice in ambito audiovisivo per scuole ed enti di formazione, organizzatrice di eventi culturali e produttrice esecutiva nel settore cinematografico.

Graduated in Cinema, Television, and Multimedia Production from DAMS in Bologna, Giulia is project manager for Magma - Short Film Festival. She works as audiovisual trainer for schools and educational institutions, as cultural events organizer, and as executive producer in the film industry.



Maria Turco / Italy

Funzionaria archeologa della Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania, ha diretto scavi archeologici in tutta la Sicilia centro-orientale, contribuendo alla ricerca scientifica attraverso la pubblicazione di numerosi articoli e volumi.

As an archaeological official at the Superintendence of Cultural Heritage in Catania, she has directed archaeological excavations throughout central-eastern Sicily, giving her contribute to the scientific research with many articles and books.



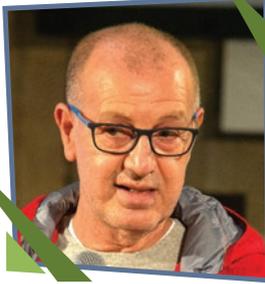
Vasileios Loules / Greece

È un regista di film di fiction e documentari. Collabora con la principale emittente televisiva greca, la ERT, e con l'Archivio film del Ministero greco degli Affari Esteri.

He is a director of both fiction and documentary films. He has worked with the Greek TV channel ERT (Hellenic Broadcasting Corporation) and the Film Archive of the Greek Ministry of Foreign Affairs.

Comitato Scientifico

Scientific Committee



Giacomo Caruso

Presidente dell'Archeoclub d'Italia
di Licodia Eubea
*President of Archeoclub d'Italia
of Licodia Eubea*



Lorenzo Daniele

Regista e direttore artistico del Festival
*Film director and artistic director
of the Festival*



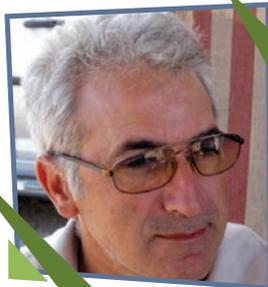
Alessandra Cilio

Archeologa e direttrice artistica del Festival
*Archaeologist and artistic directress
of the Festival*



Maria Antonietta Rizzo Di Vita

Docente di Etruscologia e Antichità Italiane
presso l'Università di Macerata
*Professor of Etruscology and Italic
Antiquities at the University of Macerata*



Massimo Frasca

Archeologo già docente presso
l'Università di Catania
*Archaeologist former professor
at the University of Catania*

Premi Awards



Premio
Archeoclub d'Italia
al film più votato dal
pubblico presente in
sala.
*Archeoclub d'Italia Award
to the most appreciated
film by the audience
attending the screening
live.*

Premio
ArcheoVisiva
al film migliore
scelto dalla Giuria
Internazionale di
Qualità.
*ArcheoVisiva Award
to the best film chosen
by the International
Quality Jury.*

Premio
Antonino Di Vita
assegnato a chi spende
la propria professione
nella promozione
della conoscenza del
patrimonio storico-
artistico e archeologico.
*Antonino Di Vita Award
attributed to those
who work hard for the
enhancement and the
knowledge of cultural
heritage.*



Santo Paolo Guccione è nato a Grammichele (Ct). Si è formato presso l'Istituto D'Arte "Raffaele Libertini" di Grammichele, dove ha insegnato dal 1967 al 1996. Scultore raffinato e apprezzato tanto in Italia che all'estero, Guccione ha sempre manifestato un sincero interesse nei confronti del festival di Licodia Eubea, per il quale ha sempre messo a disposizione la sua arte. Consapevole della malattia che lo ha colpito e che ne ha causato la scomparsa nel 2019, l'artista ha dedicato al festival la sua ultima opera, "L'Oracolo", scultura che dal 2020 viene riprodotta in serie e consegnata come "Premio Antonino Di Vita".

Santo Paolo Guccione was born in Grammichele (Ct). He attended the School of Arts 'Raffaele Libertini' in Grammichele, where he taught from 1967 to 1996. Guccione was a refined sculptor, whose art has been appreciated both in Italy and abroad. His great interest to Licodia Eubea film festival made him always collaborate with it. Aware of the illness that struck him and that caused his death in 2019, the artist dedicated his latest work to the festival, 'The Oracle', a sculpture which is reproduced in series and conferred as the 'Antonino Di Vita Award' since 2020.

Programma del Festival / Festival program

LICODIA EUBEA

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE

Teatro della Legalità

ORE 17:00

**APERTURA DEL FESTIVAL
FESTIVAL OPENING**

Introducono / *introduction by:*

Giacomo Caruso, Presidente Archeoclub
d'Italia di Licodia Eubea

Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele,
direttori artistici del Festival

Intervengono / *with the participation of*

Santo Randone,

Sindaco di Licodia Eubea

Giuliana Pepi, Assessora al Turismo Sport
e Spettacolo di Licodia Eubea

Donatella Aprile

Soprintendente BB.CC.AA. di Catania

ORE 17:30

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Naachtun.

Le Royaume Maya révélé

di Jean-Baptiste Erreca

Francia | 2024 | 90'

Calattubo.

Memorie da salvare

di Lorenzo Mercurio

Italia | 2024 | 33'

**Ex chiesa di San Benedetto
e Santa Chiara**

ORE 19:45

VERNISSAGE FOTOGRAFICO

Inaugurazione della mostra "Nescienza"
di Daniele Cascone

Polo Culturale della Badia

ORE 20:00

APERITIVO IN BADIA

Teatro della Legalità

ORE 21:15

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Palombara.

Il borgo delle ciliegie

di Diego D'Innocenzo,

Francesco Giannetti

Italia | 2024 | 40'

Il serparo

di Alessio Consorte

Italia | 2024 | 16'

Quest for Midas

di Kadir Uluç

Turchia | 2023 | 21'

LICODIA EUBEA

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Teatro della Legalità

ORE 9:00

RAGAZZI E ARCHEOLOGIA

Future Memories

di Donatella Altieri

Italia | 2024 | 12'

Hema. Una storia di castellieri

di Francesca Mucignato

Italia | 2022 | 70'

Gegone,

inside the Museum - Kore

di Giannis Zhonga

Grecia | 2022 | 6'

Programma del Festival / Festival program

Dans le secret des hiéroglyphes.
Les frère Champollion
 di Jacques Plaisant
 Francia | 2022 | 52'

**Through the legend that
 I live in. The timeless beat of
 Mytilene castle**
 di Lydia Tsenta
 Grecia | 2023 | 17'

Polo Culturale della Badia

ORE 9:00
**LABORATORI DIDATTICI PER
 STUDENTI DI OGNI ORDINE E
 GRADO**

Teatro della Legalità

ORE 15:00
MASTERCLASS DI REGIA

"La terza dimensione della Storia.
 Le antiche aree sotterranee: ricerca ed
 opportunità", con Massimo D'Alessandro

Teatro della Legalità

ORE 16:00
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

L'Ottava Sfera.
La miniera millenaria
 di Claudia Crema
 Italia | 2024 | 25'

Big John
 di Dorino Minigutti,
 Davide Ludovisi
 Italia | 2023 | 52'

Approdi
 di Lorenzo Scaraggi
 Italia | 2024 | 45'

ORE 18:30
INCONTRO CON L'ANTICO

"Le grotte di Licodia Eubea. Ricerca,
 tutela e valorizzazione di un territorio",
 con Maria Turco e Orazio Palio,
 e con Antonio Barone.
 A seguire, inaugurazione del nuovo
 allestimento del Museo Civico "A. Di Vita"

Polo Culturale della Badia

ORE 20:00
APERITIVO IN BADIA

Teatro della Legalità

ORE 21:15
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

The tinsmith
 di Havva Okutan
 Turchia | 2023 | 11'

Ugra Tales
 di Alexander Avilov
 Federazione Russa | 2023 | 90'

The city of wolves, or of the light
 di Diana Gergova
 Bulgaria | 2024 | 28'

Programma del Festival / Festival program

LICODIA EUBEA
VENERDÌ 11 OTTOBRE

Teatro della Legalità

ORE 9:00
RAGAZZI E ARCHEOLOGIA

Roundels - the 7,000 years old mystery
di Krzysztof Paluszynski
Polonia | 2021 | 54'

The kiss
di Ali Zare Ghanatnowi
Iran | 2022 | 8'

Diving in the Aegean History
di Stelios Apostolopoulos
Grecia | 2023 | 12'

La donna Longobarda
di Sandra Lopez Cabrera,
Simone Vrech
Italia | 2023 | 25'

Psittacus
di Lorenzo Daniele
Italia | 2024 | 9'

Odyssea.
L'histoire de notre évolution
di Sebastien Duhem
Francia | 2024 | 28'

Polo Culturale della Badia

ORE 9:00
LABORATORI DIDATTICI PER
STUDENTI DI OGNI ORDINE E
GRADO

Teatro della Legalità

ORE 15:00
MASTERCLASS DI CRITICA
CINEMATOGRAFICA

"Leggere, interpretare e raccontare l'audiovisivo", con Fabio Fancello

ORE 16:30
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Saria. Islands on the edge
di Yiorgos Savoglou,
Dionysia Kopana
Grecia | 2022 | 27'

Viaje a Itaca
di Juan Prado
Spagna | 2024 | 64'

Le cime di Asclepio
di Filippo Ticozzi
Italia | 2024 | 18'

Franco Mezzena.
L'archeologia raccontata
con il sorriso
di Nicola Castangia,
Andrea Fenu
Italia | 2021 | 42'

A villa dos centauros
di Raul Losada
Portogallo | 2023 | 25'

Polo Culturale della Badia

ORE 20:00
APERITIVO IN BADIA

Programma del Festival / Festival program

**Ex chiesa di San Benedetto
e Santa Chiara**

**ORE 21:30
CINEMA IN NOTE**

Proiezione-concerto per pianoforte
del Maestro Salvino Strano

**LICODIA EUBEA
SABATO 12 OTTOBRE**

Teatro della Legalità

**ORE 16:30
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE**

**The first Asgard of Wutai
Mountain**
di Zhang Hai
Cina | 2023 | 9'

Artémis, le temple perdu
di Sebastien Reichenbach
Svizzera | 2023 | 53'

The custodian
di Mehmet Fatih Güden
Turchia | 2022 | 33'

Guercino. Uno su Cento
di Giulia Giapponesi
Italia | 2023 | 63'

**ORE 19:15
INCONTRO CON L'ANTICO**

“Mo(n)stre. Ironia e comunicazione del
patrimonio culturale”, con Fabrizio Federici

Polo Culturale della Badia

**ORE 20:00
APERITIVO IN BADIA**

Teatro della Legalità

**ORE 21:15
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE**

Villa Rosa
di Alessandro Tricarico
Italia | 2023 | 11'

**Banksy e la ragazza
del Bataclan**
di Edoardo Anselmi
Italia | 2023 | 52'

Sui tetti di chi dorme
di Antonello Pisano Murgia
Italia | 2024 | 15'

**LICODIA EUBEA
DOMENICA 13 OTTOBRE**

**ORE 10:00
ALLA SCOPERTA DI LICODIA
EUBEA**

Visite guidate al centro storico e ai suoi
principali luoghi di interesse

Teatro della Legalità

**ORE 16:30
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE**

Empire Inca, l'histoire révélée
di Thibaud Marchant
Francia | 2023 | 52'

Programma del Festival / Festival program

Passos perdidos

di Daniel Sousa
Portogallo | 2023 | 9'

Ladri di Dei

di Adolfo Conti
Italia | 2010 | 58'

FILM FUORI CONCORSO

ORE 18:30 INCONTRO CON L'ANTICO

"Rubare il passato. Tombaroli, ladri e cacciatori di tesori: il reale e l'immaginario", con Serena Raffiotta, Tsao Cevoli, Lidia Vignola, Dania Mondini

ORE 19:30 CERIMONIA DI PREMIAZIONE

PREMIO "ARCHEOCLUB D'ITALIA"

PREMIO "ARCHEOVISIVA"

consegna il premio:

Massimo D'Alessandro,
regista e autore cinematografico

PREMIO "ANTONINO DI VITA"

consegna il premio:

Maria Antonietta Rizzo Di Vita,
Docente di Etruscologia e Antichità Italiane, Università di Macerata

Polo Culturale della Badia

ORE 21:00 APERITIVO IN BADIA

CHIARAMONTE GULFI SABATO 19 OTTOBRE

Teatro Leonardo Sciascia

ORE 16:30 PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Anima Insulae

di Lorenzo Daniele
Italia | 2024 | 50'

FILM FUORI CONCORSO

ORE 17:30 FINESTRA SUL DOCUMENTARIO SICILIANO

"Storie di carta e di celluloido. Il Novecento secondo Vincenzo Rabito", con Costanza Quatriglio

Terramatta

di Costanza Quatriglio
Italia | 2012 | 74'

FILM FUORI CONCORSO

Nothing holier than a dolphin

di Isabella Margara
Grecia | 2022 | 17'

FILM FUORI CONCORSO

ORE 19:30 INCONTRO CON L'ANTICO

Presentazione del libro "Terroir. Metafisica del territorio (e del vino)", di Cristian Aiello e Antonella Giardina

XII FESTIVAL della comunicazione e di ARCHEOLOGIA

premio "Antonino Di Vita"

LICODIA E

12-16 OTTOBRE

TEATRO DELLA LEGALITÀ - PIAZZA
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. C.





Proiezioni cinematografiche
Film screenings

Licodia Eubea
Teatro della Legalità



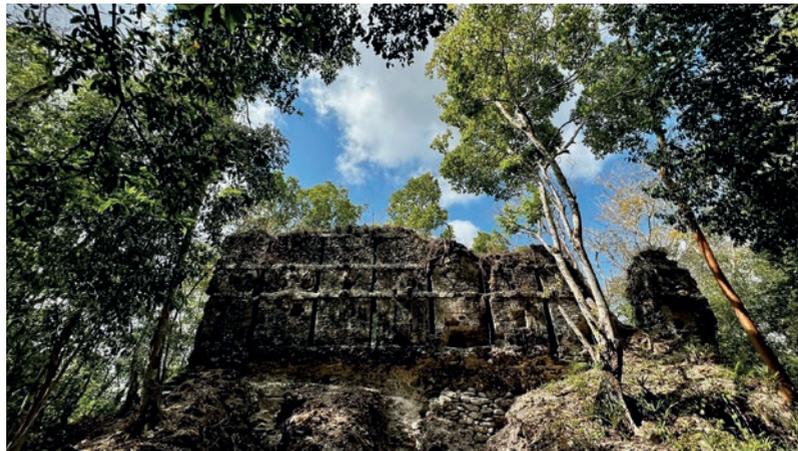
Naachtun. Le Royaume Maya révélé

Naachtun. The Mayan Kingdom revealed

Nazione: Francia
Regia: Jean-Baptiste Erreca
Durata: 90'

Anno: 2024
Produzione: One Planet

mercoledì
9 ottobre
ore 17:30
PRIMA
NAZIONALE



Gli archeologi pensavano di aver scoperto quasi tutto della civiltà Maya. La nuova tecnologia Lidar, capace di rilevare strutture sepolte ha invece rivelato numerose costruzioni ancora inesplorate. La città di Naachtun è di particolare interesse per un team di ricercatori del CNRS. L'area indagata è immensa e ostile, ma gli archeologi adesso sanno dove cercare. Quali scoperte li attendono? Ad oltre mille anni dal suo declino, la città di Naachtun non ha ancora finito di svelare i suoi segreti.

Archaeologists thought they had discovered most of the remains of the Mayan civilization. The new LIDAR technology, capable of detecting structures buried under the thick plant cover, has shaken up their knowledge. The city of Naachtun is of particular interest to a team of CNRS researchers. The exploration area is immense and extremely hostile, but archaeologists now know where to look. What discoveries await them? More than a thousand years after its decline, the city of Naachtun has not finished revealing its secrets.

JEAN-BAPTISTE ERRECA

Regista francese, è specializzato nella produzione di documentari dedicati all'archeologia e all'etologia. I suoi film esplorano in particolare le civiltà precolombiane dei Nazca e dei Maya. Appassionato di natura e antiche civiltà, collabora con scienziati e antropologi per svelare aspetti poco conosciuti della storia e della fauna selvatica attraverso documentari premiati più volte nei festival internazionali.

A French director, he specializes in the production of documentaries on archaeology and animal biodiversity. He notably explored pre-Columbian worlds in films about the Nazcas and the Maya. Passionate about nature and ancient societies, he collaborates with scientists and anthropologists to reveal little-known aspects of history and wildlife in award-winning films at international festivals.



Calattubo. Memorie da salvare

Calattubo. Memories to save

Nazione: Italia

Regia: Lorenzo Mercurio

Consulenza scientifica: Giovanni Purpura

Durata: 33'

Anno: 2023

Produzione: EsperienzaSicilia.it



mercoledì
9 ottobre
ore 19:00
PRIMA
REGIONALE

Calattubo, nel comune siciliano di Alcamo (Trapani), è un'area ricca di testimonianze archeologiche che evidenziano la presenza umana almeno dalla preistoria, fino al terremoto del Belice (1968).

Il documentario racconta il territorio attraverso la voce di alcuni dei componenti di "Salviamo il Castello di Calattubo", l'associazione che cura e rende fruibile almeno una parte dei luoghi d'interesse storico-archeologico del sito.

Calattubo, in the Sicilian municipality of Alcamo (Trapani), is an area rich in archaeological evidence about human presence at least since the prehistoric times up to the Belice earthquake (1968). The documentary recounts this place through the voice of the association 'Salviamo il Castello di Calattubo' members, who take care and makes accessible a part of the archaeological site.

LORENZO MERCURIO

Lorenzo è antropologo e documentarista palermitano. Ha fondato EsperienzaSicilia.it con l'obiettivo di realizzare documentari che illustrino luoghi di Sicilia di interesse culturale e naturalistico, attraverso lo sguardo di esperti, accademici e abitanti dei luoghi esplorati. Nel 2018 ha ideato la serie "Il respiro del tempo", con cui si impegna a produrre almeno tre documentari all'anno sui beni culturali siciliani.

Lorenzo is an anthropologist and documentary filmmaker from Palermo. He founded EsperienzaSicilia.it with the aim of making documentaries that show Sicilian sites with a cultural and naturalistic value, through the eyes of experts, academics and inhabitants of the places explored. In 2018 he started developing the series 'Il respiro del tempo', producing at least three works per year on Sicilian cultural heritage.



Palombara. Il borgo delle ciliegie

Nazione: Italia
 Regia: Diego D'Innocenzo,
 Francesco Giannetti
 Consulenza scientifica: Francesco Giannetti

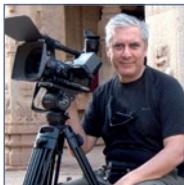
Durata: 40'
 Anno: 2024
 Produzione: Terra srl

mercoledì
 9 ottobre
 ore 21:15
 PRIMA
 ASSOLUTA



Un documentario completamente inedito sul rapporto millenario tra la Sabina e l'antica Roma, letto attraverso un elemento particolare: la frutta. Dal ratto delle Sabine ad opera di Romolo, fino ad oggi, la Sabina è stata una parte essenziale della civiltà romana. Ricostruiamo questo percorso attraverso i prodotti agricoli che arrivarono dalle provincie dell'Impero e scopriamo così l'origine geografica ed etimologica di molti dei frutti che oggi troviamo sulla nostra tavola.

An original documentary about the millenary relationship between Sabina and ancient Rome, read through a particular element: fruit. From the time of the Sabine women's abduction by Romulus to the present day, Sabina has been an essential part of Roman civilization. We reconstruct this path through the agricultural products that came from the Empire provinces and thus discover the geographical and etymological origin of the many fruits that we find on our table nowadays.



DIEGO D'INNOCENZO

Produttore e regista di Terra srl, ha diretto e prodotto documentari per RAI in Italia e per canali televisivi stranieri come Arté, LCP, Nat Geo International, Discovery Asia, TV Globo Brazil. È docente di corsi di formazione nello specifico campo televisivo, produttivo e tecnico.

Producer and director of Terra srl, he has directed and produced documentaries for RAI in Italy and for foreign TV channels like Arté, LCP, Nat Geo International, Discovery Asia, TV Globo Brazil. He is a teacher in training courses focusing on TV technique and production.



FRANCESCO GIANNETTI

Francesco Giannetti è regista, montatore e autore di documentari. Dopo aver studiato Cinema all'università, ha lavorato come montatore TV e aiuto regista per film e cortometraggi. Ha diretto numerosi documentari per Rai Tre.

Francesco Giannetti is a film director, editor and author of documentaries. After studying Cinema at university, he worked as a TV editor and assistant director for films and short films. He has directed numerous documentaries for Rai Tre.

Il Serparo

Nazione: Italia
Regia: Alessio Consorte
Durata: 16'

Anno: 2024
Produzione: Alessio Consorte



mercoledì
9 ottobre
ore 22:00
PRIMA
REGIONALE

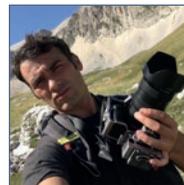
Ogni primo maggio a Cocullo, un pittoresco borgo abruzzese, si celebra la Festa di San Domenico Abate, il santo protettore dal morso dei serpenti. Questa antica tradizione vede gli abitanti del luogo catturare le serpi per rendere omaggio al Santo, perpetuando un rito che si tramanda da secoli. Il regista segue da vicino il Serparo più anziano del paese, il signor Tonino Chioocchio, custode di saperi e segreti tramandati di generazione in generazione.

Every May the 1st, in the picturesque village of Cocullo (Abruzzo), the community celebrates the festival of San Domenico Abate, the protector against snake bites. This old tradition involves the locals, who catch snakes to pay homage to the saint, keeping alive a hundred years-old ritual. The film director follows the steps of the oldest 'Serparo' in the village, Mr. Tonino Chioocchio, custodian of knowledge and secrets passed down from a generation to another.

ALESSIO CONSORTE

Poliedrico professionista nel campo della fotografia, della moda e dell'audiovisivo, per oltre dieci anni ha lavorato come modello per importanti brand. Passa dall'altra parte dell'obiettivo dopo l'esperienza con il fotografo e regista Bruce Weber. Lavora al docufilm "Il Traghetttore", raccontando la sua terra d'origine con lo stile corrosivo di Ennio Flaiano e molte suggestioni neorealiste. Nel 2021 realizza il film dossier "Decumano Maximo", un viaggio nel tempo e nello spazio sul conflitto epocale che vide le città italiche sotto lo strapotere di Roma.

A multifaceted professional in the fields of photography, fashion and audiovisual, Alessio has worked as a model for over ten years. He became a film director after his experience with photographer and director Bruce Weber. He signed the docufilm 'Il Traghetttore', describing his birthplace with the mordant style of Ennio Flaiano and many neorealist suggestions. In 2021 he made the dossier film 'Decumano Maximo', a journey through time and space on the epochal conflict of the Italic cities under the excessive power of Rome.



Midas'in İzindei Quest for Midas

Nazione: Turchia
Regia: Kadir Uluç
Consulenza scientifica: Brian Rose

Durata: 21'
Anno: 2023
Produzione: Kadim KOÇ

mercoledì
9 ottobre
ore 22:15
PRIMA
REGIONALE



Il documentario segue per un giorno il lavoro di una squadra di archeologi impegnata sugli scavi di Gordion, antica capitale della civiltà frigia, a settanta chilometri da Ankara, in Turchia. La missione, guidata dal Professore Brian Rose, ha aperto le cortine del tempo con l'entusiasmo e la consapevolezza di scrivere la Storia.

Il documentario include, inoltre, il lavoro svolto in passato, i progetti per il futuro e di come la scelta di uno stile di vita alternativo da parte di Brian Rose si sia trasformata nel tempo in amore e passione.

The documentary follows for one day the work of a team of archaeologists excavating Gordion, the ancient capital of the Phrygian civilization, 70 kilometres far from Ankara, Turkey. The mission, led by Professor Brian Rose, opened the curtains of time with the enthusiasm and knowledge of writing History.

The documentary also includes past work, plans for the future and how Brian Rose's choice of an alternative lifestyle turned into love and passion over time.

KADIR ULUÇ

Laureato presso l'Università di Ankara, Kadir ha lavorato come cameraman per le televisioni nazionali, quindi ha iniziato a collaborare per il Ministero della Pubblica Istruzione, nella produzione di programmi educativi per donne e bambini. Ha lavorato alla produzione di contenuti multimediali digitali a Okinawa, in Giappone, diventando coordinatore di SGK TV. Nel 2020 ha fondato ULUÇ YAPIM lavorando come produttore e regista, ed è membro del FIYAB (Associazione Produttori Cinematografici).

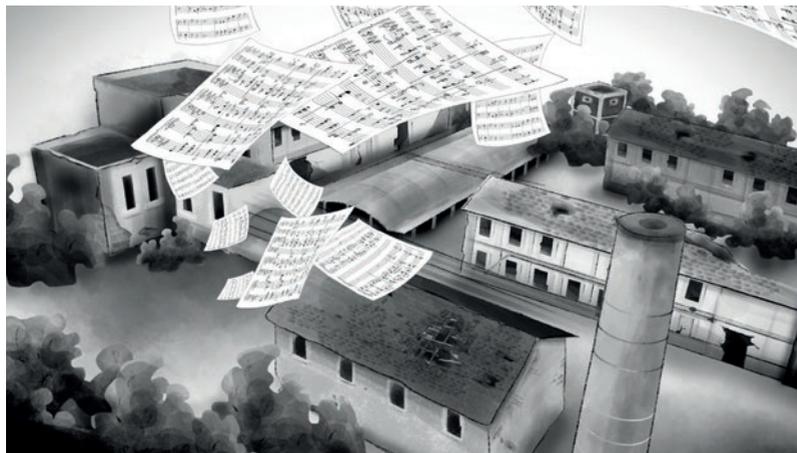
After graduation at Ankara University, Kadir has worked as a cameraman for national TV stations. Then he started working for the Ministry of Education, producing educational programs for women and children. He produced digital media content in Okinawa, Japan, becoming the coordinator of SGK TV. In 2020, he founded ULUÇ YAPIM working as a producer and director. Also, he is a member of FIYAB (Film Producers Association).



Future Memories

Nazione: Italia
Regia: Donatella Altieri
Durata: 12'

Anno: 2023
Produzione: Intergea - Fondazione Apulia Film
Commission



giovedì
10 ottobre
ore 9:00

Tre uomini, Aleksander, Martin e Francesco. I primi due si incontrano nel campo di concentramento di Sachsenhausen negli anni '40. Il terzo è un pianista che vive oggi a Barletta in provincia di Bari. Eppure le vite dei tre uomini sono legate da un filo rosso che le ha tenute insieme creando un piccolo miracolo. Nel campo di concentramento il cantante e compositore polacco Aleksander Kulisiewicz memorizza 770 canzoni create dai suoi compagni di deportazione, ripetendole tra sé e sé per anni sottovoce per non dimenticarle.

Three men, Aleksander, Martin and Francis. The first two meet in the Sachsenhausen concentration camp in the 1940s. The third is a pianist living today in Barletta in the province of Bari. Yet the lives of the three men are linked by a red thread that has held them together, creating a small miracle.

In the concentration camp, the Polish singer and composer Aleksander Kulisiewicz memorized 770 songs created by his fellow deportees, repeating them under his breath to himself for years so as not to forget them.

DONATELLA ALTIERI

CEO e direttore artistico di Intergea srl dal 1997, è regista e produttrice di film corti e lungometraggi, documentari e serie animate. Insegna scrittura e regia presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma.

CEO and artistic director of Intergea srl since 1997, she is director and producer of short and feature films, documentaries and animated series. She teaches screenwriting and directing at the Luiss Guido Carli University in Rome.



Hema. Una storia di castellieri

Hema. A story of castellieri

Nazione: Italia
Regia: Francesca Mucignato
Consulenza scientifica: Lidia Rupel

Durata: 70'
Anno: 2022
Produzione: ArcheoMedi@Story

giovedì
10 ottobre
ore 9:15
PRIMA REGIONALE



Prima della nascita di Trieste le terre del Caput Adriae erano già abitate dai nostri antenati, la popolazione dei castellieri. Hema è una bambina che vive nell'età del Ferro nel castelliere di Elleri e come tutti i bambini di ogni tempo si affeziona ad un animaletto che trova per caso. Il padre, un commerciante di sale, diviene il protagonista di un triste rito che Hema, in una sorta di gioco, imiterà. Ma un parallelismo ai giorni nostri vede un'altra bambina simile ad Hema, che trovandosi in gita didattica presso lo stesso castelliere, riporta alla luce per caso un reperto che evocherà un legame emozionale con il passato.

Before the birth of Trieste, the lands of the northernmost Adriatic (Caput Adriae) were already inhabited by our ancestors, the people of the hillforts, or 'castellieri'. Hema is a little girl who lives in the Iron Age castelliere of Elleri and like many children through the ages she becomes attached to a pet that she finds by chance. Her father, a salt seller, becomes the protagonist in a sad ritual that Hema will imitate as a kind of game. But a parallel in the present day sees another girl similar to Hema, who whilst on a school trip at the same castelliere, discovers an artifact that will evoke an emotional connection with the past.

FRANCESCA MUCIGNATO

La sua carriera artistica ha inizio come allieva del regista RAI Ugo Amodeo, dal quale acquisisce competenze nel teatro, nella radio e nella regia. Dal 2019 si dedica alla regia, al montaggio e alla fotografia, realizzando una serie di video su temi astronomici, geologici ed archeologici. L'archeologia del Carso l'affascina sin da giovane e così nasce "Hema. Una storia di castellieri", il suo debutto come regista cinematografica.

Her artistic career began as a student of RAI director Ugo Amodeo, from whom she acquired skills in theatre, radio and directing. Since 2019 she has been working in directing, editing and photography, making a series of videos on astronomical, geological and archaeological themes. The archaeology of the Karst fascinates her from a young age and thus the idea of the project 'Hema. Una storia di castellieri', her debut as a film director.



Gegone, inside the Museum. Kore

Nazione: Grecia
Regia: Joan Zhonga
Durata: 6'

Anno: 2022
Produzione: Hellenic Broadcasting Corporation



giovedì
10 ottobre
ore 10:45
PRIMA
REGIONALE

Corto animato in stop motion. Elpida (Speranza), una solitaria ragazzina in sedia a rotelle, arriva con la sua classe al Museo dell'Acropoli di Atene. Qui resta affascinata dalla statua di una bellissima Kore a cui però mancano braccia e gambe. La statua si anima e fa amicizia con la bambina, raccontandole la sua storia.

Stop motion animated short. Elpida (Hope), a lonely little girl in a wheelchair, arrives with her class at the Acropolis Museum in Athens. There she becomes fascinated by the statue of a beautiful Kore who, however, is missing her arms and legs. The statue comes alive and befriends the little girl, telling her story.

JOAN ZHONGA

Regista specializzato nell'animazione in stop motion con argilla e pupazzi, si è diplomato all'Accademia delle Belle Arti dell'Albania ed ha oltre quarant'anni di esperienza nel campo dell'animazione. Nella sua carriera ha diretto 3 serie TV animate e 11 cortometraggi. Il suo cortometraggio animato "Ethnophobia" (2016) è stato proiettato all'interno di oltre 200 festival ed ha ricevuto 30 premi.

Joan is a director specialized in stop motion animation with clay and puppets. He is a graduate from the Albanian Academy of Fine Arts and has over forty years of experience in the field of animation. In his career he has directed 3 animated TV series and 11 short films. His animated short film 'Ethnophobia' (2016) has been screened within more than 200 festivals and received 30 awards.



Dans le secret des hiéroglyphes. Les frères Champollion

The Champollion Brothers. The Egypt Code Breakers

Nazione: Francia
 Regia: Jacques Plaisant
 Consulenza scientifica: Karine Madrigal,
 Vincent Rondot

Durata: 52'
 Anno: 2022
 Produzione: TSVP -Tournez s'il vous plait

giovedì
 10 ottobre
 ore 10:50



Duecento anni fa, Jean-François Champollion decifrò per la prima volta i geroglifici egizi, risolvendo uno dei più grandi enigmi della Storia. Quello che non è noto è che dietro questo genio si cela un'altra figura, Jacques-Joseph Champollion, suo fratello maggiore. Il recente studio degli archivi di famiglia getta nuova luce sull'impresa di questa decifrazione. Dalle ultime scoperte e dagli scambi epistolari di Jean-François Champollion con suo fratello si può rileggere la vita di questo genio.

Two hundred years ago, Jean-François Champollion deciphered the Egyptian hieroglyphics, solving one of the greatest enigmas in the History of Humanity. What we do not know is that behind this genius was Jacques-Joseph Champollion, his elder brother. A search of family archives sheds new light on the adventure of decipherment. From the latest discoveries and the exchanges of letters between Jean-François Champollion and his brother, we can read the life of this genius.

JACQUES PLAISANT

Ha viaggiato per il mondo realizzando decine di documentari su archeologia, antropologia e patrimonio culturale, imparando lo spagnolo, il catalano e il francese alla scuola di giornalismo di Barcellona e conseguendo il DESS di creazione audiovisiva a Lione. Le Alpi sono il suo biotipo: è capace di scalare cime con 20 kg di attrezzatura sulla schiena, in mezzo alla tempesta e con le infradito. La sua più grande avventura è sicuramente l'aver aderito alla TSVP sin dalla sua fondazione.

He has travelled the world making dozens of documentaries on archaeology, anthropology and cultural heritage, learning Spanish, Catalan and French at the Barcelona School of Journalism and completing his DESS in audiovisual creation in Lyon. The Alps are his biotype: he can climb peaks with 20 kg of equipment on his back, in the middle of a storm and with his flip-flops. His greatest adventure is surely to have joined the TSVP since its foundation.



Through the legend that I live. In. The timeless beat of Mytilene castle

Nazione: Grecia
Regia: Lydia Tsenta
Durata: 17'

Anno: 2023
Produzione: Ludens Creative



giovedì
10 ottobre
ore 11:45
PRIMA
NAZIONALE

Il castello di Mitilene esiste da secoli: dall'antichità ad oggi, esso rappresenta l'emblema di questa città. Sui suoi muri sono state scritte migliaia di storie: ci raccontano la vita del castello, ne restituiscono le voci, che rivivono attraverso il nostro protagonista, che si aggira al suo interno e ne simboleggia l'anima, condividendo con noi quanto vorrebbe tramandare alla conoscenza delle generazioni future.

The castle of Mytilene has existed throughout the ages: from antiquity to the present day, it stands as the emblem of this city. Thousands of stories have been written on its walls. These stories reveal the castle's history. They are told us by the voices of the castle, and we hear them through our protagonist, who, as a figure symbolizing the soul of the castle, wanders through it and shares with us everything he would like to pass on as knowledge to future generations.

LYDIA TSENTA

Il suo viaggio nel mondo della narrazione è iniziato molto prima che lei ne capisse il concetto. Vanta con orgoglio un National Novel Award, una laurea in Marketing e Comunicazione e un colpo di scena che ha trasformato la sua vita. Un'esperienza in India ha avvicinato Lydia nel campo della narrazione visiva. La fotografia è diventata la porta per assaporare le gioie più semplici della vita e cogliere il presente. Il suo portfolio spazia dagli spot televisivi, i video aziendali e quelli musicali ai documentari.

Her journey into the world of storytelling began long before she even understood the concept. She proudly boasts a National Novel Award, a degree in Marketing and Communications, and a twist that transformed her life. An experience in India brought Lydia closer to the field of visual storytelling.

Photography became the gateway to savoring life's simplest joys and capturing the present. Her portfolio ranges from television commercials, corporate videos and music videos to documentaries.



L'Ottava Sfera. La miniera millenaria

The Eighth Sphere. The millennial mine

Nazione: Italia
Regia: Claudia Crema
Consulenza scientifica: Marco Tizzoni

Durata: 25'
Anno: 2024
Produzione: Gruppo Speleologico Prealpino

giovedì
10 ottobre
ore 16:00



Scoperta per caso nel 1986 nel territorio di Lecco, l'Ottava Sfera fu per anni la più antica miniera lombarda datata con certezza. Risalente al 1200, fu sfruttata per l'estrazione di galena argentifera.

Gli speleologi, esplorandola, hanno affrontato un intricato reticolo di cunicoli, alcuni dei quali chiusi dagli antichi minatori. Il film racconta le vicende del sito, arricchendo l'opera con interviste rilasciate da studiosi ed esperti per narrare una storia risalente a quasi mille anni fa.

Discovered by chance in 1986 in the area of Lecco, the Eighth Sphere boasted for years the record of the oldest mine in Lombardy dated with certainty. Dating back to 1200, the mine was exploited for the extraction of argentiferous galena. The speleologists found an intricate system of tunnels, partially closed by the old miners. The film tells the story of this site, enriching the work with interviews released by scholars and experts to tell this fascinating story dating back to almost 1000 years ago.

CLAUDIA CREMA

Videomaker da oltre vent'anni e regista di documentari da quasi dieci, Claudia concentra la sua esperienza sulla produzione di opere coinvolgenti e di alta qualità. Negli anni ha avuto la possibilità di esplorare grotte e ambienti sconosciuti alla maggior parte delle persone, assieme a storie umane coinvolgenti, e di realizzare video promozionali sulle bellezze del territorio italiano.

Videomaker for over twenty years and documentary director for almost ten, Claudia focuses her experience on the production of high quality and engaging works. Over the years she has had the opportunity to explore caves and areas unknown to most people, along with engaging human stories, and make promotional videos on the beauties of the Italian territory.



Big John

Nazione: Italia

Regia: Dorino Minigutti, Davide Ludovisi

Durata: 52'

Anno: 2023

Produzione: Agherose srl



giovedì
10 ottobre
ore 16:30
PRIMA
REGIONALE

Big John è a pezzi. Bisogna ricostruirlo alla svelta, perché vale milioni di dollari. Big John è il più grande dinosauro triceratopo mai scoperto. Una piccola azienda familiare a Trieste, nel Nord Italia, ha pochissimo tempo per preparare l'immenso scheletro destinato a un'asta internazionale a Parigi. Per Flavio, il socio Iacopo e l'intero team è l'impresa di una vita.

Big John is in pieces. It must be rebuilt quickly, because it is worth millions of dollars. Big John is the largest triceratops ever discovered. A small family business in Trieste, Northern Italy, has very little time to prepare the immense skeleton destined for an international auction in Paris. For Flavio, the partner Iacopo and the whole team is the challenge of a lifetime.

DORINO MINIGUTTI

È un autore e produttore indipendente. Ha realizzato documentari con la RAI e istituzioni pubbliche e private. Ha approfondito la ricerca sui temi del disagio sociale, dell'identità e della memoria, ideando e curando laboratori audiovisivi per adolescenti e adulti.

He is an independent author and producer. He has made documentaries with RAI, and public and private institutions. He has deepened his research on social distress, identity and memory, designing and providing audiovisual workshops for teens and adults.



DAVIDE LUDOVISI

Ha circa vent'anni di esperienza nel campo della divulgazione scientifica e del giornalismo. Ha realizzato lo short-doc "Balkan route - last stop" (2020) e "Heritage of Mankind" (2021). Dal 2011 collabora con l'edizione italiana di WIRED ed è autore di diversi libri.

He has about twenty years of experience in the field of science dissemination and journalism. He has produced the short-doc "Balkan route - last stop" (2020) and "Heritage of Mankind" (2021). Since 2011 he has been collaborating with the Italian edition of WIRED, and he is author of several books.



Approdi Landings

Nazione: Italia
Regia: Lorenzo Scaraggi
Consulenza scientifica: Nicolò Carneio

Durata: 45'
Anno: 2024
Produzione: Omero su Marte

giovedì
10 ottobre
ore 17:30
PRIMA
REGIONALE



“Approdi” è un viaggio geopoetico lungo le coste pugliesi ispirato a “Breviario Mediterraneo” di Matvejević. Nicolò Carneio, a bordo della sua barca a vela, incontra intellettuali e scrittori: Alessandro Vanoli a Monopoli, Rita Auriemma a Egnazia, Roberto Soldatini a Trani, Lucio Caracciolo a Bari, Enrica Simonetti a Giovinazzo, Bjorn Larsson a Brindisi. Questo film è una dichiarazione d’amore al mare della Puglia, ai suoi porti e alle sue coste.

‘Landings’ is a geopoetic journey along the coasts of Puglia, inspired by ‘Mediterranean Breviary’ by Matvejević. Nicolò Carneio, aboard his sailboat, meets intellectuals and writers: Alessandro Vanoli in Monopoli, Rita Auriemma in Egnazia, Roberto Soldatini in Trani, Lucio Caracciolo in Bari, Enrica Simonetti in Giovinazzo, and Bjorn Larsson in Brindisi. This film is a love declaration to the sea of Puglia, its ports, and its coasts.

LORENZO SCARAGGI

Pugliese, nato nel 1976, è un giornalista e documentarista che si considera prima di tutto un cercatore di storie. Da sempre viaggia per esplorare tutto ciò che possa nutrire la sua curiosità. Le storie dei luoghi e delle persone che li abitano sono al centro delle sue opere. Il suo lavoro riflette una profonda passione per l’umanità, la cultura e l’ambiente, rendendo ogni storia un viaggio alla scoperta dell’anima dei luoghi e delle persone.

Born in 1976, from Puglia, he is a journalist and documentary filmmaker who considers himself, above all, a seeker of stories. He has always travelled to explore everything that can satisfy his curiosity. The stories of places and the people who inhabit them are central themes in his work. His work reflects a deep passion for humanity, culture, and the environment, making each story a journey to discover the soul of places and people.



Kalaycı The tinsmith

Nazione: Turchia
Regia: Havva Okutan
Consulenza scientifica: Bülent Vardar,
Atilla Erden

Durata: 11'
Anno: 2023
Produzione: Mehmet Ali Aksoy, Şefika Okutan



giovedì
10 ottobre
ore 21:15
PRIMA
NAZIONALE

Recep Öztekin vive ad Antalya Elmalı ed è stagnino per tradizione di famiglia. Nel film il maestro Recep condivide con il pubblico le sue esperienze, raccontando in che modo abbia appreso questa professione dal nonno e dal padre, e di come il suo mestiere stia andando avanti oggi che l'interesse per la lattoneria è diminuito. Recep parla del futuro di questa professione in relazione allo sviluppo tecnologico e dei suoi problemi, tra cui la mancanza di qualcuno che erediterà questo sapere dopo di lui.

Recep Öztekin, who lives in Antalya Elmalı, continues her family profession, tinsmith. Sharing his experiences on how master Recep mastered the profession he learned from his grandfather and father over time, and how he continues his profession today, after the interest in tinsmithing decreased. He tells about the future of the profession with the development of technology, its problems, and the lack of a person who will do the profession after him.

HAVVA OKUTAN

Dopo aver completato le scuole ad Antalya, si è laureata alla Beykent University, Facoltà di Belle Arti, Cinema e Televisione nel 2011.

Ha lavorato come operatrice in serie TV, film e spot pubblicitari, ed ora continua come assistente alla regia. I suoi principali interessi sono la storia dell'arte, la pittura dell'Estremo Oriente e la calligrafia.

After completing school in Antalya, she graduated from Beykent University, Faculty of Fine Arts, Film and Television in 2011. She has worked as an operator in TV series, films and commercials, and now continues as an assistant director. Her main interests are art history, Far Eastern painting and calligraphy.



Yugorskie novelli Ugra Tales

Nazione: Russia
Regia: Alexander Avilov
Durata: 90'

Anno: 2023
Produzione: Innosocium Foundation

giovedì
10 ottobre
ore 21:30
PRIMA
NAZIONALE



Il film parla dei giovani abitanti dell'Ugra, in Russia: sono Khanty, Mansi e Russi che hanno scelto vivere nella loro terra. Cinque eroi per cinque storie. Un mondo incredibile che unisce la forza delle antiche tradizioni all'efficienza della civiltà. Natura selvaggia, gente forte, clima rigido: tutto questo crea l'atmosfera del film.

The film is about young people of Ugra, in Russia: they are Khanty, Mansi and Russians who found themselves here in their homeland. Five heroes, five stories. An amazing world that unites the power of ancient traditions and the efficiency of civilization. Wild nature, strong people, harsh climate - all this creates an atmosphere of the movie.

ALEXANDER AVILOV

Nato nel 1972 a Leningrado, si è laureato all'Università Statale di Cinema e Televisione di San Pietroburgo nel 1997. Dal 1993 ha lavorato come cameraman e assistente alla regia al Leningrad Documentary Film Studio. Nel 1999 ha seguito un corso speciale sulla coproduzione e il giornalismo presso il Baltic Media Center in Danimarca. Dal 1998 lavora come regista per i canali televisivi federali russi. È autore di oltre cento documentari e programmi televisivi.

Born in 1972 in Leningrad, USSR. Graduated from the St. Petersburg State University of Film and Television in 1997. Since 1993 he has worked as a cameraman and director assistant at the Leningrad Documentary Film Studio. He took a special course on co-production and journalism at the Baltic Media Center in Denmark in 1999. Since 1998 he has been working as a director on Russian federal TV channels. Author of more than one hundred documentaries and TV programs.



The city of the wolves...or of the light

Nazione: Bulgaria

Regia: Diana Gergova

Consulenza scientifica: Diana Gergova

Durata: 27'

Anno: 2024

Produzione: Clio Foudation



giovedì
10 ottobre
ore 23:00
PRIMA
ASSOLUTA

Il documentario riguarda la capitale spirituale e politica della tribù dei profeti della Tracia settentrionale, i Geti, fin dal primo millennio a.C.

Scoperta dagli archeologi molti anni fa e identificata come "Dausdava" (la città dei lupi o della luce) dalla Tabula Nona di Claudio Tolomeo, è ancora oggi poco nota. Il percorso attraverso "Dausdava", tracciato secondo gli insegnamenti orfico-pitagorici sull'immortalità astrale, presenta le caratteristiche tombe-templi attraverso cui i Geti si resero immortali, i santuari e il paesaggio culturale.

The documentary is about the spiritual and political capital of the Northern Thracian tribe of prophets, the Getae, from the 1st millennium BC. Discovered by archaeologists in the past decades, identified as 'Dausdava' (The City of the wolves or of the light) from Tabula Nona of Cl. Ptolemy, it is still little known.

The walk through 'Dausdava' designed according to Orphic Pythagorean teachings in astral immortality presents the iconic tombs-temples in which the Getae immortalized, their sanctuaries and the cultural landscape.

DIANA GERGOVA

Professoressa presso l'Accademia d'Arte Nazionale, e professore emerito presso l'Istituto Nazionale di Archeologia e il Museo di Sofia, e l'Università di Rzeszow, in Polonia, i suoi principali interessi sono l'archeologia tracia, l'archeologia del culto e i problemi di tutela del patrimonio. Diana guida le spedizioni nella capitale dei Geti ed è autrice di 7 monografie e oltre 250 articoli, curatrice di mostre e consulente di documentari. Ha vinto premi nazionali e internazionali.

A professor at the National Academy of Art, and professor emeritus at the National Institute of Archaeology and Museum in Sofia and the University of Rzeszow, Poland, her main interests are Thracian archeology, archeology of the cult and problems of preservation of the heritage. Head of the investigations of the Getic capital. Author of 7 monographs and over 250 articles, curator of exhibitions, consultant of documentaries. Winner of national and international awards.



Rondele. Wielka zagadka sprzed 7000 lat

Roundels. The 7000 year old mystery

Nazione: Polonia
 Regia: Krzysztof Paluszyński
 Consulenza scientifica: Lech Czerniak,
 Jacek Wierzbicki

Durata: 54'
 Anno: 2021
 Produzione: PFS PalFilmStudio

venerdì
 11 ottobre
 ore 9:00
 PRIMA
 NAZIONALE



Questa docufiction è un viaggio attraverso il territorio polacco ed europeo che risale a circa 7000 anni fa. Le scene svolte all'aperto, le accurate inquadrature, l'uso di ricostruzioni, rievocatori e animazioni in 3D faranno rivivere quel mondo lontano. Protagoniste del film sono le rondelle, ancora poco conosciute e studiate, tra i più antichi esempi di architettura monumentale nell'Europa preistorica.

This fictionalized document is a kind of journey through the lands of our country and Europe almost 7,000 years ago. Thanks to outdoor locations, scenography, reenactors, 3D animation, and precisely focused frames, we see the world that has long ceased to exist. The foundation for the film are poorly recognized and studied rondels, the oldest examples of monumental architecture in prehistoric Europe.

KRZYSZTOF PALUSZYŃSKI

Laureato all'Università Adam Mickiewicz di Poznań, è produttore, regista e sceneggiatore di film per il cinema e la televisione. Membro dell'Associazione dei registi polacchi, lavora da 35 anni nel mondo dell'industria cinematografica. Krzysztof Paluszyński ha realizzato numerosi documentari, reportage, rubriche e prodotti per eventi sportivi, trasmessi nei principali canali televisivi.

A graduate of Adam Mickiewicz University in Poznań, he is a producer, director and screenwriter of films for cinema and television. A member of the Polish Filmmakers Association, he has been working in the film industry for 35 years. Krzysztof Paluszyński has made numerous documentaries, reportages, reports and products for sport events, broadcast on major television channels.



The kiss

Nazione: Francia
 Regia: Ali Zare Ghanatnowi
 Consulenza scientifica: Shirin Fallahi

Durata: 8'
 Anno: 2022
 Produzione: Empty View



venerdì
 11 ottobre
 ore 10:00
 PRIMA
 REGIONALE

Un cortometraggio animato racconta la storia di un amore proibito restituito da un antico bassorilievo. I temi esplorati sono quelli dell'amore, della separazione e dell'incrollabile potere della connessione attraverso il tempo.

An animated short film that tells the story of a forbidden love captured in an ancient bas-relief. Through stunning animation, the film explores themes of love, separation, and the enduring power of connection across time.

ALI ZARE GHANATNOWI

Nato nel 1981 a Shiraz, in Iran, è un apprezzato filmmaker noto per i suoi film animati e i documentari. Attivo fin dall'inizio del 2000, Ali ha diretto più di 20 film e ha ricevuto riconoscimenti internazionali per il suo impegno a favore della libertà di espressione e per l'opposizione alla censura. Nel 2019, pertanto, è stato costretto a lasciare l'Iran e a lavorare in esilio.

Born in 1981 in Shiraz, Iran, he is an acclaimed filmmaker known for his work in animation and documentary films. Active since the early 2000s, Ali has directed over twenty films and has received international recognition for his commitment to freedom of expression and opposition to censorship. In 2019, he was forced to flee Iran and has continued his work in exile.



Diving in Aegean History

Nazione: Grecia
Regia: Stelios Apostolopoulos
Consulenza scientifica: Xanthie Argyris

Durata: 12'
Anno: 2023
Produzione: Aori Films

venerdì
11 ottobre
ore 10:10
PRIMA
REGIONALE



Il film segue la prima indagine archeologica subacquea sistematica intorno all'isola di Kasos, che ha avuto un'intensa attività marittima sin dall'età omerica. L'archeologo marittimo Xanthi Argyris, con un team di archeologi, scienziati e tecnici, va in cerca di antichi relitti, esplorando 60 km di costa e rinvenendo materiale di ogni epoca, dall'antichità al presente. Lo studio dei luoghi di rinvenimento aggiunge nuove tessere al grande mosaico della mappa archeologica subacquea dell'Egeo.

The film follows the first systematic underwater archaeological survey around the island of Kasos, which has had an intense maritime activity since the time of Homer. Marine archaeologist Xanthi Argyris, with a team of archaeologists, scientists and technicians, search ancient wrecks, exploring 60 km of coastline and finding finds from every period, from antiquity to the present. The study of the sites of the finds adds new pieces to the great mosaic of the underwater archaeological map of the Aegean.

STELIOS APOSTOLOPOULOS

Ha studiato ingegneria elettronica e cinematografia ad Atene. Acclamato direttore della fotografia e regista con 35 anni di esperienza in documentari, fiction e pubblicità, ha diretto, filmato e coprodotto "The Call of the Mountain", opera premiata a livello internazionale. È il fondatore di Out of the Blue, società di video produzioni subacquee, ed è stato socio fondatore della casa di produzioni Anemon Productions e della Aori Films, che realizza documentari, fiction e video commerciali.

Stelios has studied electronic engineering and cinematography in Athens. Acclaimed director of photography and director, with 35 years of experience in documentaries, fiction and advertising, he directed, filmed and co-produced "The Call of the Mountain", an internationally awarded film.

He is the founder of Out of the Blue, a company for underwater video productions, and was a founding partner of Anemon Productions and Aori Films, which produces documentaries, fiction and commercial videos.



La donna longobarda

Lombard woman

Nazione: Italia

Regia: Sandra Lopez Cabrera, Simone Vrech

Consulenza scientifica: Michele Angiulli,
Nicola Bergamo

Durata: 25'

Anno: 2023

Produzione: Invicti Lupi, Matteo Grudina



venerdì
11 ottobre
ore 10:45
PRIMA
REGIONALE

Il docufilm analizza la condizione femminile nella società longobarda tra il VI e l'VIII secolo d.C. attraverso gli occhi di una donna del villaggio di Romans. Grazie agli interventi di storici ed archeologi, e soprattutto grazie al lavoro di ricostruzione dei rievocatori storici di Invicti Lupi, il pubblico avrà la possibilità di approfondire la sua conoscenza riguardo tutte le fasi della vita di queste nostre antenate.

The documentary analyses the condition of women in Lombard society between the 6th and 8th century A.D. through the eyes of a woman from the village of Romans. The audience can deepen their knowledge about Lombard women's phases of life thanks to the words of historians and archaeologists, and most of all thanks to the reconstructions made by the reenactors of Invicti Lupi.

SANDRA LÓPEZ CABRERA

Nata a Reus in Catalogna, friulana d'adozione, ha iniziato con progetti sui gladiatori, dando risalto al ruolo della donna gladiatrice. Ha partecipato alla serie "Epic Warrior Women, Gladiatrix" di BBC e Smithsonian Channel, e a "Epic Warrior Women, Vikings".

Born in Reus, Catalonia, Sandra is a Friulian adopted woman, starting with projects on gladiators, where she highlighted the role of women gladiators. She took part to the BBC and Smithsonian Channel series "Epic Warrior Women, Gladiatrix" and "Epic Warrior Women, Vikings".



SIMONE VRECH

Ingegnere elettronico, nel 2010 inizia la carriera professionale nell'audiovisivo, nel 2020 fonda lo studio Base2 Video Factory specializzandosi in Virtual Production e cinema digitale. Nel 2021 dirige il docufilm "Langobardi - Alboino e Romans" e il cortometraggio "Una Balena in una Conchiglia".

Electronic engineer, he has been working in the audiovisual sector since 2010. In 2020 he founded Base2 Video Factory, specializing in Virtual Production and digital cinema. In 2021 he has directed the docufilm "Langobardi - Alboino e Romans" and the short film "Una Balena in una Conchiglia".



Psittacus

Nazione: Italia
Regia: Lorenzo Daniele
Durata: 9'

Anno: 2023
Produzione: IV Istituto Comprensivo
"D. Costa" di Augusta

venerdì
11 ottobre
ore 11:15
PRIMA
REGIONALE



Cinque ragazzi si mettono in cerca di un pappagallo smarrito. Durante la ricerca si imbattono in una grotta nei pressi di un fiume. Attraversata la soglia si trovano di colpo nel Medioevo. Il pappagallo continuerà a lasciare tracce di sé, spingendo i ragazzi in una ricerca dentro il Tempo e la Storia ai limiti dell'onirico.

Five kids go in search of a lost parrot. While looking around, they find a cave along a river. After stepping into the gate, they suddenly enter in the Middle Age. The parrot keeps on leaving its traces, leading the kids into a dreamlike journey within Time and History.

LORENZO DANIELE

Si avvicina alla fotografia analogica all'età di 14 anni, ma il suo amore per il cinema documentario si manifesta intorno ai 20. Si specializza nella produzione di documentari sul patrimonio culturale, collaborando con università, enti pubblici e privati. Svolge attività di docenza nell'ambito del progetto nazionale CIPS, promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione.

He approached analog photography at the age of 14, but his interest in documentary filmmaking arose when he was in his 20s. He specialized in documentaries about cultural heritage, working together with universities, museums and other institutions. He is teacher within the Italian CIPS project, promoted by the Ministeries of Culture and of Education.



Odyssea. L'Historie de notre évolution

Odyssea. The history of our civilization

Nazione: Francia

Regia: Sébastien Duhem

Consulenza scientifica: Evelyne Gillet

Durata: 28'

Anno: 2024

Produzione: Tropisme Studio



venerdì
11 ottobre
ore 11:30
PRIMA
REGIONALE

Un film che racconta la storia della nostra evoluzione, dal Neolitico sino alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

A film that tells the story of our evolution, from the Neolithic to the end of the Western Roman Empire.

SÉBASTIEN DUHEM

Sébastien è un regista eclettico, con un piede nella fantascienza e l'altro nei film storici.

Appassionato di narrazioni storiche, ha raccontato la storia dei Galli nella Francia del nord attraverso il film "The Gallic Pact". Con il film "Step by step" torna alla fantascienza e viene premiato al Festival del Cinema Fantastico di Parigi.

Nel 2024, affronta una sfida storica significativa con "Odyssea", che racconta una parte della nostra storia comune.

Eclectic director, with one foot in science fiction and the other in historical films. He is a keen historian and has told the story of the Gauls in northern France through the film "The Gallic Pact".

With the film "Step by Step" Sébastien returned to science fiction and was awarded at the Festival du Cinéma Fantastique in Paris.

In 2024, he faced a significant historical challenge with "Odyssea", which tells a part of our common history.



Saria. Islands on the Edge

Nazione: Grecia
 Regia: Yorgos Savoglou, Dionysia Kopana
 Consulenza scientifica: Yorgos Savoglou,
 Dionysia Kopana

Durata: 27'
 Anno: 2022
 Produzione: ERT3

venerdì
 11 ottobre
 ore 16:30
 PRIMA
 REGIONALE



Saria è un'isola a nord di Karpathos, cosparsa di rovine e resti di antichi insediamenti. Qui oggi abitano solo capre selvatiche e uccelli rapaci. Ogni anno, il 27 luglio, i pellegrini celebrano la festa di San Pantaleone. In questa occasione alcuni vecchi abitanti dell'isola fanno rivivere questi luoghi e insieme ai turisti estivi si incontrano su quest'isola selvaggia e affascinante.

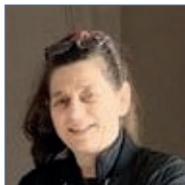
Saria is an island north of Karpathos, scattered with ruins and remains of ancient settlements. Only wild goats and birds of prey live here today. Every year, on 27 July, pilgrims celebrate the feast of St Pantaleon. On this occasion, some of the island's old inhabitants revive these places and together with summer tourists meet on this wild and fascinating island.



YORGOS SAVOGLU

Ha studiato cinema all'Università Aristotele di Salonicco. La maggior parte dei suoi film ha ricevuto prestigiosi premi in festival cinematografici. Il suo documentario "Alykes" è entrato nella lista dei cinque migliori cortometraggi su Indiewire.

He studied cinema at the Aristotle University of Thessaloniki. Most of his films have received prestigious awards at film festivals. His documentary 'Alykes' entered the list of the five best short films on Indiewire.



DIONYSIA KOPANA

Ha studiato cinema, psicologia e storia dell'arte. Collabora stabilmente con il Gruppo Creativo del "Piano Giovani" per la Comunicazione e l'Espressione Audiovisiva dei ragazzi. È membro fondatore dell'Associazione dei documentaristi greci.

She studied cinema, psychology and art history. She collaborates permanently with the Creative Group of the 'Youth Plan' for Communication and Audiovisual Expression of Young People. She is a founding member of the Association of Greek Documentary Filmmakers.

Viaje a Itaca

Journey to Ithaca

Nazione: Spagna

Regia: Juan Prado

Consulenza scientifica: Alejandro Gandara

Durata: 64'

Anno: 2024

Produzione: El Burro Films sl



venerdì
11 ottobre
ore 17:00
PRIMA
ASSOLUTA

Per dare alla sua vita una nuova direzione, un giovane regista decide di unirsi all'ultima spedizione del professor Alejandro Gándara prima della pensione. Da Troia a Itaca, il viaggio li spingerà in un territorio sconosciuto, in cui i confini tra passato e presente sembrano sfumare. Un film che cerca un dialogo con quanti ci hanno preceduto, per interrogarli sull'essenza dell'umanità. E per vedere se qualcosa sopravviverà al tempo e ai cambiamenti.

To give his life a new direction, a young director decides to join the latest expedition of Professor Alejandro Gándara, before his retirement. From Troy to Ithaca, the journey will push them into an unknown territory where the boundaries between past and present seem to blur. A film that seeks to dialogue with those who have preceded us, to question them about what is genuinely human. And to see if, after so long and so much change, there is something that will continue to survive.

JUAN PRADO

Juan Prado è un giovane regista, proprietario della società di produzione audiovisiva El Burro S.L. Le tematiche ricorrenti dei suoi lavori sono i viaggi e i grandi spostamenti, argomenti che lo hanno portato alla realizzazione di opere girate nel Burundi, come "Un viaje al corazón", e in Grecia.

Juan Prado is a young director, owner of the audiovisual production company El Burro S.L. His work's recurring themes are travel and great displacements, topics that led him to the realization of works shot in Burundi, such as 'Un viaje al corazón', and in Greece.



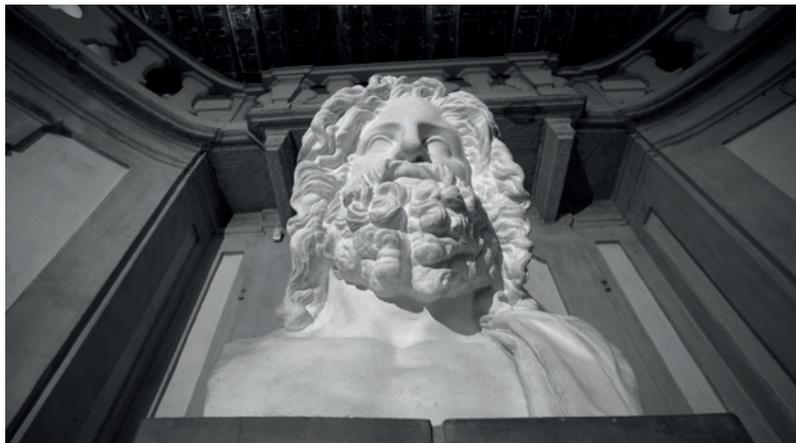
Le cime di Asclepio

The ropes of Asclepius

Nazione: Italia
 Regia: Filippo Ticozzi
 Consulenza scientifica: Maurizio Harari,
 Alla Letizia Magrassi

Durata: 18'
 Anno: 2024
 Produzione: Officine Creative, Università di Pavia

venerdì
 11 ottobre
 ore 18:15
 PRIMA
 REGIONALE



Un museo si sta svuotando. Ciò che normalmente lo abita cambia posizione e prospettiva. Possono oggetti, statue, cimeli morire?

A museum is being emptied. What normally lives in is changing position and perspective. Can objects, statues and relics die?

FILIPPO TICOZZI

Autore e regista, ha partecipato a molti festival, come Visions du Réel, Festival dei Popoli, Full Frame IDFF, Doker Fest, Filmmaker Fest e Bergamo Film Meeting. Tra i riconoscimenti, il Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival e il Best Documentary a Cinéma Vérité in Iran. Insegna Cinema Documentario e Sperimentale all'Università di Pavia ed è responsabile di Officine Creative.

Author and director, he took part at many film festivals, such as Visions du Réel, Festival dei Popoli, Full Frame IDFF, Doker Fest, Filmmaker Fest and Bergamo Film Meeting. Among the awards, the Special Jury Prize at the Torino Film Festival, and the Best Documentary at the Cinéma Vérité in Iran. Filippo teaches documentary and experimental cinema at the University of Pavia and he is responsible for Officine Creative.



Franco Mezzena. L'Archeologia raccontata con il sorriso

Franco Mezzena. Archaeology told with a smile

Nazione: Italia

Regia: Nicola Castangia, Andrea Fenu

Consulenza scientifica: Giorgio Murru

Durata: 42'

Anno: 2021

Produzione: Archeofoto Sardegna



venerdì
11 ottobre
ore 18:30
PRIMA
REGIONALE

L'archeologo Franco Mezzena, scopritore dell'area megalitica di Saint Martin de Corleans ad Aosta, racconta la sua scoperta avvenuta nel 1969 e con il suo sorriso luminoso ci fa viaggiare tra mito e realtà, trascinandoci nel mondo del megalitismo e tra le entusiasmanti avventure degli Argonauti, di Cadmo, di Giasone e della figura di Ercole, sollecitando con maestria e profonde conoscenze il confronto tra il sito megalitico di Aosta e la Sardegna preistorica.

The archaeologist Franco Mezzena, who found the megalithic area of Saint Martin de Corleans in Aosta, talks about his discovery in 1969 and, with the brightest smile, makes us travel between myth and reality, leading us into the world of megalithism and the exciting adventures of the Argonauts, of Cadmus, Jason and Hercules, pushing us virtuously to compare the megalithic site of Aosta with prehistoric Sardinia.

NICOLA CASTANGIA

Fotografo specializzato nel campo della divulgazione archeologica e dei beni culturali, collabora con soprintendenze, direzioni museali e università della Sardegna, amministrazioni comunali e editori. Consulente tecnico della Fondazione Mont'è Prama è direttore editoriale del magazine MP.

Photographer specialized in the dissemination of archaeology and cultural heritage, he collaborates with Sardinian superintendents, museums and universities, and municipal administrations and publishers. Technical consultant within Fondazione Mont'è Prama, he is editorial director of MP magazine.



ANDREA FENU

Programmista regista da 35 anni, ha ottenuto una menzione speciale alla 32a edizione del Ficts, con il documentario "Dinamo, tra sogno e realtà", dedicato alla Dinamo Sassari. Dal 2016 collabora con Archeofoto Sardegna per produzioni televisive e documentari legati alla storia sarda.

Director programmer for 35 years, he received a special mention at the 32nd edition of Ficts, with the documentary "Dinamo, tra sogno e realtà", dedicated to Dinamo Sassari. Since 2016 he has been working with Archeofoto Sardegna for TV productions and documentaries about Sardinian history.



A villa dos centauros *The centaurs' villa*

Nazione: Portogallo
Regia: Raul Losada
Durata: 25'

Anno: 2023
Produzione: Portugal Romano

venerdì
11 ottobre
ore 19:15
PRIMA
REGIONALE



Ad Alcácer do Sal è stata scavata nel 2023 una lussuosa domus romana. Lontano dal trambusto del porto, era il rifugio ideale per le élite dell'Impero. Nel corso delle indagini è stato scoperto qualcosa di unico per il Portogallo, una rara rappresentazione della centaumachia, molto simile a quello nella Villa di Adriano a Tivoli. Questa scoperta nella lontana Lusitania, a molte miglia da Roma, ci mostra quanto fosse intensamente romanizzato il territorio portoghese e come fosse in sintonia con l'iconografia dell'intero Impero.

In Alcácer do Sal, a luxurious Roman domus was excavated in 2023. Far from the noise of the port, it was the ideal retreat for the Empire's elites. In the course of investigation, something unique to Portugal was discovered, a rare representation of the centaumachia, very similar to the one in Hadrian's Villa in Tivoli. This discovery in faraway Lusitania, many miles from Rome, shows us how intensely Romanized the Portuguese territory was, and how attuned it was to the iconography of the entire Empire.

RAUL LOSADA

Si è formato presso la Escola Técnica de Imagem e Comunicação. Nel 2014 ha iniziato la sua carriera nel settore della produzione di documentari storici e serie di divulgazione. Nel 2016 ha presentato in anteprima il suo primo documentario "Fundeadouro Romano em Olisipo, o porto de Lisboa em época romana", proiettato in vari cinema e musei. I suoi lavori sono stati proiettati in Festival di tutto il mondo.

He trained at the Escola Técnica de Imagem e Comunicação. In 2014, he began his career in the production of historical documentaries and educational series. In 2016 he premiered his first documentary 'Fundeadouro Romano em Olisipo, o porto de Lisboa em época romana', which was screened in various cinemas and museums. His work has been screened in festivals around the world.



The first Asgard of Wutai Mountain

Nazione: Cina

Regia: Zhang Hai

Consulenza scientifica: Lausanne Duoji

Durata: 9'

Anno: 2024

Produzione: Shanghai Luheng Culture Media



sabato
12 ottobre
ore 16:30
PRIMA
ASSOLUTA

Dei tanti templi immersi nelle foreste del monte Wutai, il primo Asgard, ovvero la prima dimora celeste, è il Tempio di Tai Lu. Si tratta di un tempio della dinastia Ming, per il quale non sono mai state condotte ricerche. Nel 1683, durante la dinastia Qing, accanto al Tempio di Tai Lu venne costruito il Palazzo Kangxi. Nell'autunno del 1938, entrambi gli edifici vennero bruciati durante l'invasione delle truppe giapponesi. Nel 2022 il Maestro Haichun divenne abate del Tempio di Tai Lu e decise di avviare un nuovo progetto di restauro.

Of the many temples nestled in the forests of Mount Wutai, the first Asgard is the Tai Lu Temple. It is a Ming dynasty temple, for which no research has ever been conducted. In 1683, during the Qing dynasty, the Kangxi Palace was built next to Tai Lu Temple. In the autumn of 1938, both buildings were burnt down during the invasion of Japanese troops. In 2022, Master Haichun became abbot of Tai Lu Temple and decided to start a new restoration project.

ZHANG HAI

Zhang Hai si è laureato alla Donghua University e ha studiato alla New York Film Academy. Produttore, regista e sceneggiatore, le sue opere hanno vinto oltre 70 premi presso festival cinematografici internazionali. Zhang Hai è inoltre direttore artistico dello SHISW, Shanghai International Short Film Festival.

Zhang Hai graduated from Donghua University and studied at the New York Film Academy. A producer, director and screenwriter, his works have won over 70 awards at international film festivals. Zhang Hai is also the artistic director of SHISW, Shanghai International Short Film Festival.



Artémis le temple perdu

The lost temple of Artemis

Nazione: Svizzera
 Regia: Sébastien Reichenbach
 Consulenza scientifica: Sylvian Fachard

Durata: 52'
 Anno: 2023
 Produzione: Stéphane Goël, Climage

sabato
 12 ottobre
 ore 16:40
 PRIMA
 REGIONALE



L'ubicazione del santuario di Artemide ad Amarnthos è stata a lungo uno degli ultimi grandi enigmi archeologici dell'antichità greca. Questo grande Artemision è menzionato in vari testi antichi, che addirittura specificano la distanza tra il santuario e la città di Eretria. Nonostante gli sforzi delle tante spedizioni scientifiche a partire dalla fine del XIX secolo, nessuna traccia del santuario o del suo tempio è stata mai trovata, lasciando il mistero irrisolto.

The location of the sanctuary of Artemis at Amarnthos has long remained one of the last great archaeological enigmas of Greek antiquity. This vast Artemision is mentioned in several ancient texts, which even go so far as to specify the distance separating the sanctuary from the ancient city of Eretria. But despite the efforts of numerous scientific expeditions since the end of the 19th century, no trace of the sanctuary or its temple has ever been found, leaving the mystery unsolved.

SÉBASTIEN REICHENBACH

Laureato in Storia presso l'Università di Losanna, Sébastien Reichenbach è specializzato in film a tema scientifico e culturale. Nel 2020 è stato contattato dalla Scuola Svizzera di Archeologia in Grecia per documentare gli scavi di Amarnthos, attraverso una serie di brevi video. Dopo questo primo soggiorno sull'isola di Eubea, è rimasto affascinato dalla storia della ricerca del santuario di Artemide e ha iniziato a realizzare il suo primo documentario televisivo di 52'.

With a degree in History from the University of Lausanne, Sébastien Reichenbach specializes in commissioned films in the fields of science and culture. In 2020, he was contacted by the Swiss School of Archaeology in Greece to document the excavation of Amarnthos, through a series of video capsules. Following this first stay on the island of Evia, he became fascinated by the story of the quest for the sanctuary of Artemis, and set about making his first 52' TV documentary.



The Custodian

Nazione: Turchia

Regia: Mehmet Fatih Guden

Consulenza scientifica: Cuneýt Cinar

Durata: 33'

Anno: 2022

Produzione: Enuma Media



sabato
12 ottobre
ore 17:30
PRIMA
NAZIONALE

Perché non possiamo essere tutti come Mehmet Coban? Dopo il genocidio armeno del 1915, a distanza di oltre un secolo, i tanti monasteri e le strutture ecclesiastiche lasciate dal popolo armeno in Anatolia sono ancora oggetto di saccheggio e distruzione.

Questo documentario racconta la storia di Mehmet Coban, imām della moschea del villaggio, e della sua scelta di proteggere l'antico monastero armeno di Varakavank, nel villaggio di Bakraçlı della città di Van, nel Kurdistan turco. Lo fa da quarant'anni, seguendo l'esempio del padre.

Why can't any of us be like Mehmet Coban? After the Armenian Genocide of 1915, thousands of monasteries and church structures left behind by the Armenian people in Anatolia are still being looted and destroyed despite more than 100 years. This documentary tells the story of village mosque imam Mehmet Coban, who has voluntarily protected the 1400-year-old Varakavank Armenian monastery in Bakraçlı village of Van city in Turkish Kurdistan for 40 years, following his father's will.

MEHMET FATIH GUDEN

Dopo gli studi a Van (Turchia), nel 2005 si laurea in Ingegneria elettronica presso l'Università Van Yüzüncü Yil. Dopo aver lavorato nell'azienda di famiglia, comincia a occuparsi di ricerca storica, fotografando l'architettura religiosa armena nel bacino del lago Van, nel tentativo di attirare l'attenzione del pubblico verso questo patrimonio culturale dimenticato.

After his studies in Van (Turkey), he graduated from Van Yüzüncü Yil University, Department of Electrical Engineering and Electronics in 2005. After working in the family business, he started to engage in historical research, photographing the structures of Armenian religious architecture in the Lake Van basin and trying to draw public attention to this forgotten cultural heritage.



Guercino. Uno su Cento

Guercino. An Art Love Story

Nazione: Italia
 Regia: Giulia Giapponesi
 Consulenza scientifica: Marco Riccòmini

Durata: 64'
 Anno: 2023
 Produzione: Codalunga srl

sabato
 12 ottobre
 ore 18:15
 PRIMA
 REGIONALE



La storia di Guercino, il pittore dei sentimenti e maestro del Seicento, è intrecciata con quella della sua cittadina natale Cento, a cui rimase sempre fedele nonostante il successo.

Un legame reciproco che è riaffiorato durante il terremoto del 2012, quando l'intera comunità locale corse a salvare le opere del pittore per poi inviarle in un viaggio incredibile nei musei del mondo, dall'Italia fino al Giappone, nel nome dell'amore per l'arte e della solidarietà tra i popoli.

The story of Guercino, painter of feelings and master of Seicento, is intertwined with that of his hometown, Cento, to which he always remained faithful, despite his success. A reciprocated bond that emerged strongly during the 2012 earthquake, when the entire community ran to save the painter's works and decided to send them away for the sake of art. An incredible journey that took Guercino all the way to Japan in the name of love for culture and solidarity among peoples.

GIULIA GIAPPONESI

Regista e sceneggiatrice, dedica i suoi lavori documentaristici a ispirare, educare e intrattenere il pubblico sui temi della giustizia sociale, dei diritti umani e dell'arte. Tra le ultime opere spicca "Bella Ciao. Per la libertà", sulla canzone simbolo della Resistenza. Nel 2023 ha diretto "Quel dolore non è immobile", sui tragici eventi della strage di Bologna. "Guercino. Uno su Cento" è il secondo capitolo della serie "La Scuola Emiliana".

Director and screenwriter, she uses her documentaries to inspire, educate and entertain the audience on themes such as social justice, human rights and art. One of Giulia's latest works is 'Bella Ciao. For freedom', about the song symbol of the Resistance. In 2023 she directed 'Quel dolore non è immobile' about the terrible massacre of Bologna. 'Guercino. Uno su Cento' is the second chapter of the series 'La Scuola Emiliana'.



Villa Rosa

Nazione: Italia
Regia: Alessandro Tricarico
Durata: 23'

Anno: 2023
Produzione: Alessandro Tricarico



sabato
12 ottobre
ore 21:15
PRIMA
REGIONALE

Villa Rosa è un cortometraggio sperimentale che abbraccia l'arte urbana, la rovina, la fiction, il documentario, il romanzo storico, la fotografia e molto altro ancora. Gli eventi raccontati risalgono al 1943, quando Foggia fu quasi completamente distrutta dai bombardamenti alleati. In quegli anni si costruiva Villa Rosa, il cui nome è una dedica del proprietario alla memoria della moglie che, morta prematuramente, non riuscì a vederla ultimata.

Villa Rosa is an experimental short film that embraces urban art, ruin, fiction, documentary, historical novel, photography, and much more. The events recounted mostly from 1943, when Foggia was almost completely destroyed by heavy bombing by Allied planes. At the same time, Villa Rosa was being built. Its name is a dedication by the owner to the memory of his wife Rosa who died prematurely and never saw their mansion finished.

ALESSANDRO TRICARICO

Fotografo con base a Foggia, pubblica le prime fotografie sul mensile L'Europeo e sul quotidiano la Repubblica. Nel 2012 vince una borsa di studio presso l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Tra il 2013 e il 2015 si trasferisce in Tunisia, collaborando con varie testate diventando corrispondente per Il Manifesto. Nel 2017 si trasferisce a Foggia e lavora a Mediofondo Primavera, il suo primo libro fotografico sullo spopolamento nel Subappennino Dauno.

A photographer based in Foggia, he published his first photographs in the monthly magazine L'Europeo and in the newspaper La Repubblica. In 2012 he won a scholarship at the Italian Institute of Photography in Milan. Between 2013 and 2015 he moved to Tunisia, collaborating with various newspapers and becoming a correspondent for Il Manifesto. In 2017 he moved to Foggia and worked on Mediofondo Primavera, his first photographic book on depopulation in Subappennino Dauno.



Banksy e la ragazza del Bataclan

Banksy and the stolen girl

Nazione: Italia - Francia
Regia: Edoardo Anselmi
Durata: 52'

Anno: 2023
Produzione: GA&A, Tinkerland

sabato
12 ottobre
ore 21:30
PRIMA
REGIONALE



Per quanto possa sembrare strano, una anonima porta d'emergenza di una sala concerti può raccontare la storia di una comunità. Con pochi tratti di vernice spray, può addirittura diventare il simbolo di una nazione. Ma nella società dell'immagine e dei consumi tutto, anche un'icona, ha un valore di mercato, e può stimolare i desideri più oscuri. Il film ripercorre l'incredibile viaggio dell'opera iconica realizzata da Banksy al Bataclan, che simboleggia l'orrore del terrorismo e il paradosso della street art e di Banksy stesso.

Strange as it may seem, an anonymous emergency door in a concert hall can tell the story of a community. With the addition of a simple stencil, it can even become the symbol of a nation. But in our image-based society, even an icon has a market value, and can arise evil interests. The film traces the incredible journey of Banksy's iconic work at the Bataclan, which symbolises the horror of terrorism and the paradox of street art and Banksy himself.

EDOARDO ANSELMINI

Filmmaker, regista e autore di reportage e film per i principali canali televisivi italiani tra cui Rai, Sky, Discovery, Amazon Prime Video. Tra i suoi lavori più importanti, "Lato A - La storia della più grande casa discografica italiana" (2024) in qualità di direttore della fotografia e "Raffa" (2023) a cui ha partecipato come operatore.

He is a filmmaker, director and author of reportages and films for Italian TV channels such as Rai, Sky, Discovery, Amazon Prime Video. Among his most important films, 'Lato A - La storia della più grande casa discografica italiana' (2024)' as a director of photography, and 'Raffa' (2023) as a cameraman.



Sui tetti di chi dorme On the roofs of sleepers

Nazione: Italia
Regia: Antonello Murgia Pisano
Durata: 15'

Anno: 2024
Produzione: Fabio Fanni Marceddu



sabato
12 ottobre
ore 22:30
PRIMA
REGIONALE

Tuvixeddu è la più grande necropoli punica del Mediterraneo. Ciò che rimane della necropoli è soltanto un frammento di bellezza sopravvissuto ai soprusi del tempo, della storia e dei costruttori. È un cimitero dove si ha l'impressione che sia notte anche di giorno. Degli eterni fantasmi, come inquilini sfrattati, raccontano questo dramma: sussurri e grida di questa fugacità. E fanno loro i versi tratti da "La sera del dì di festa" di Giacomo Leopardi: "e pensar come tutto al mondo passa e quasi orma non lascia".

Tuvixeddu is the biggest Punic necropolis in the Mediterranean. The surviving necropolis is just a fragment of beauty that has survived the ravages of time, history and builders. It is a cemetery where you feel the night even in the daytime. Some eternal ghosts, as evicted tenants, narrate this drama; they whisper and cry for this fleetingness. They embody the verses from Giacomo Leopardi's 'La sera del dì di festa': 'e pensar come tutto al mondo passa e quasi orma non lascia'.

ANTONELLO MURGIA PISANO

È un professionista del teatro da quando aveva 25 anni. Ha studiato e lavorato come attore per diventare un regista più consapevole. È inoltre un musicista e compositore. Nel 2012 si è diplomato all'Accademia Michelangelo Antonioni col massimo dei voti. Il suo cortometraggio "Beep" è stato selezionato al Festival di Venezia ed è andato in concorso al David di Donatello. Ha vinto diversi premi anche con il teatro.

He has been a professional actor since he was 25 years old. In order to become a more conscious director, he studied and worked as an actor. He is also a musician and composer.

In 2012, he graduated from Michelangelo Antonioni Academy with the highest grade. His short film 'Beep' has been selected at Venice Film Festival and David di Donatello. He has been awarded for theatre as well.



Empire Inca, l'histoire révélée

Inca Empire, the new story

Nazione: Francia
Regia: Thibaud Marchand
Consulenza scientifica: Peter Eeckhout

Durata: 52'
Anno: 2023
Produzione: TSVP -Tournez s'il vous plait

domenica
13 ottobre
ore 16:30
PRIMA
REGIONALE



Gli Inca erano padroni delle Ande e la prima superpotenza d'America. Dalla capitale Cuzco hanno conquistato un vasto territorio, dall'Ecuador al Cile, in circa un secolo. L'assenza di una lingua scritta ha fatto sì che la loro storia venisse tramandata dai conquistatori spagnoli. Per secoli l'archeologia si è basata su queste cronache, ma recenti progressi hanno svelato nuovi aspetti della storia Inca, sfidando vecchie credenze e rivelando la vera storia di questa leggendaria civiltà.

The Incas were the masters of the Andes and the first superpower in America. From the capital Cuzco they conquered a vast territory, from Ecuador to Chile, in just over 100 years. Despite the lack of a written language, their story has been told by their Spanish conquerors. For centuries, archaeology has been based on these chronicles, but recent advances have revealed new aspects of Inca history, challenging ancient beliefs and revealing the true story of this legendary civilization.

THIBAUD MARCHAND

Laureato presso l'Ecole Supérieure de Journalisme di Lille, è un documentarista specializzato in storia, archeologia e antropologia, con film presentati su ARTE, France 5 e France 3. Ha diretto episodi per la serie "Sur nos traces" e "Archaeological Investigations", ed ha lavorato a serie antropologiche come "Rituels du monde". Dal 2011 collabora a "Roots and Wings" su France 3, esplorando figure chiave e siti del patrimonio francese.

Graduated from the Ecole Supérieure de Journalisme de Lille, he is a documentary filmmaker specializing in history, archaeology and anthropology, with works screened on ARTE, France 5 and France 3. He directed episodes for the series 'Sur nos traces' and 'Archeological investigations', and worked on anthropological series such as 'Rituels du monde'. Since 2011, he has been working to 'Roots and Wings' on France 3, exploring key figures and sites of French heritage.

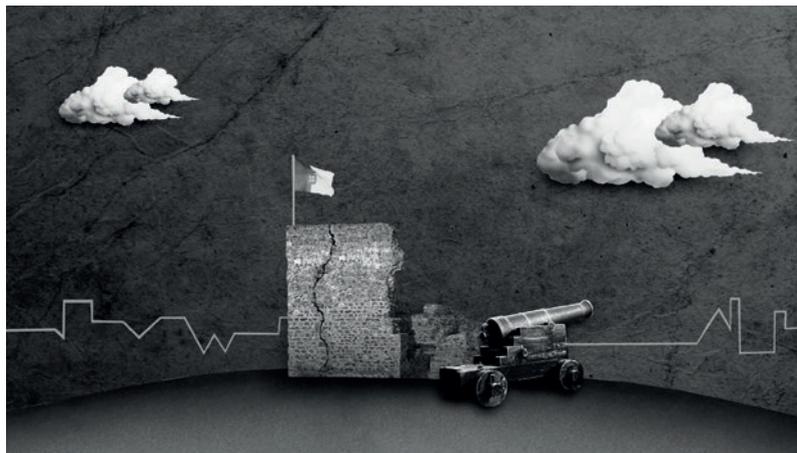


Passos perdidos

Missing footsteps

Nazione: Portogallo
Regia: Daniel Sousa
Durata: 9'

Anno: 2023
Produzione: Daniel Sousa & Fábio Santos



domenica
13 ottobre
ore 17:20
PRIMA
REGIONALE

L'acciottolato portoghese è uno dei più grandi simboli della cultura di questo Paese, un'icona di ingegneria e orgoglio nazionale. Al tempo stesso, però, costituiscono un "sassolino nella scarpa" per la mobilità urbana.

Portuguese cobblestone is one of the biggest symbols of Portugal culture: it is an icon of engineering, national pride, but also 'a stone in the shoe' for urban mobility.

DANIEL SOUSA

Nato e cresciuto a Madeira, vive in Portogallo dal 2008. Nel 2011 si diploma in Cinema e nel 2013 consegue un master nello stesso ambito presso l'Università di Beira Interior a Covilhã, con una tesi dal titolo: "Bons Rebeldes". Lavora come creatore di contenuti digitali in Portogallo e negli Stati Uniti.

Born and grown up in Madeira Island, he has been living in mainland Portugal since 2008. In 2011, he got a degree in Cinema, and in 2013 a master in the same field with a final project called: 'Bons Rebeldes'. Both graduations came from University of Beira Interior, Covilhã, Portugal. He works as a digital content creator in Portugal and in United States.



Ladri di Dei *Looters of the Gods*

Nazione: Italia
Regia: Adolfo Conti
Durata: 52'

Anno: 2010
Produzione: Doc Art srl

domenica
13 ottobre
ore 17:30
PRIMA
REGIONALE
Fuori
concorso



L'arte rubata. Un traffico criminale dalle proporzioni colossali. Un fiume di merce e denaro secondo solo a quello della droga. Ma il dato meno conosciuto è il ruolo avuto dai musei e dalle grandi collezioni private, che questo saccheggio hanno finanziato indirettamente per anni. Ladri di Dei racconta proprio questo: il ruolo dei musei e la loro condotta etica rispetto al mercato illegale.

The underworld of artwork dealing is nearly as powerful as that of drug trafficking. Large sums of money are traded among tomb raiders, middlemen, and international kingpins, as paintings are taken from their rightful place as historical artifacts and made ploys in criminal schemes. 'Looters of the Gods' deals with the role of museums and their ethic towards the illegal market.

ADOLFO CONTI

Autore e regista di documentari si laurea in Storia della Critica d'Arte all'Università Statale di Milano e si diploma in regia cinematografica presso la Scuola della Regione Lombardia.

Dal 1998 al 2004 lavora come regista per RAI TRE e RAI DUE, realizzando numerosi programmi televisivi e documentari. La sua esperienza nel campo cinematografico include anche la scrittura e l'insegnamento.

Author and director of documentaries, he graduated in History of Art Criticism from Università Statale di Milano and in film directing from the Scuola della Regione Lombardia. From 1998 to 2004 he worked as a director of TV programs and documentaries for Rai 3 and Rai 2. His experience in filmmaking also includes writing and teaching.



Proiezioni cinematografiche
Film screenings

Chiaramonte Gulfi
Teatro Leonardo Sciascia



Anima Insulae

Nazione: Italia
 Regia: Lorenzo Daniele
 Consulenza scientifica: Laura Maniscalco,
 Brian E. McConnell

Durata: 50'
 Anno: 2024
 Produzione: Fine Art Produzioni srl

sabato
 19 ottobre
 ore 16:30
 PRIMA
 REGIONALE
 Fuori
 concorso



Questa è una storia senza fine né inizio. Una storia ambientata in Sicilia, che scorre lungo un fiume, là dove la pietra ha il colore dell'Etna, l'acqua emette responsi e le grotte sono ventri divini. Dove si è pregato e cercato protezione. Dove si è lottato per la propria libertà. Dove si vive e si scava. Dove chi vi giunge può percepire la vera essenza di quest'Isola, la sua Anima. Questa è la storia di Palikè, la terra dei Siculi.

This is a story with no end nor beginning. It's a story set along a Sicilian river, where stone is black like Etna, water speaks, and caves are divine wombs. There, people have prayed, asked for protection and fought for their freedom. There, people live and dig. There, you can feel the real essence of Sicily, its soul. This is the story of Palikè, the Sikel's land.

LORENZO DANIELE

Si avvicina alla fotografia all'età di 14 anni, ma il suo amore per il cinema documentario si manifesta intorno ai 20. Si specializza nella produzione di documentari sul patrimonio culturale, collaborando con università, enti pubblici e privati. Svolge attività di docenza nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e immagini per la Scuola", promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione.

He approached photography at the age of 14, developing his interest in documentary filmmaking in his twenties. Since 2005 he has been making documentaries about cultural heritage, working with universities, museums and other institutions. He is teacher within the 'Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola' promoted by the Ministeries for Culture and Education.



Nazione: Italia
Regia: Costanza Quatriglio
Durata: 75'

Anno: 2012
Produzione: Cliomedia Officina



sabato
19 ottobre
ore 18:00

Fuori
concorso

Una sinfonia di paesaggi di oggi e di ieri, filmati d'archivio e musiche elettroniche, terre vicine e lontane. Una lingua inventata, né italiano né dialetto, musicale ed espressiva come quella di un cantastorie.

Nato nel 1899, l'analfabeta siciliano Vincenzo Rabito racconta il Novecento attraverso migliaia di fitte pagine dattiloscritte raccolte in quaderni legati con la corda.

A symphony of landscapes of today and yesterday, archival footage and electronic music, lands near and far. An invented language, neither Italian nor dialect, as musical and expressive as that of a storyteller. Born in 1899, the illiterate Sicilian Vincenzo Rabito narrates the 20th century through thousands of thick typed pages collected in notebooks tied with string.

COSTANZA QUATRIGLIO

Regista, produttrice e sceneggiatrice siciliana, dal 2019 è direttrice del Centro Sperimentale di cinematografia di Palermo. L'amore per il cinema del reale e per l'ibridazione dei linguaggi è una costante nelle sue opere, proiettate e apprezzate a livello internazionale. Nel 2024 alla Berlinale ha portato il film documentario "Il cassetto segreto", che trae spunto dalla donazione alla Regione Siciliana del Fondo Giuseppe Quatriglio appartenuto al padre.

A Sicilian director, producer and screenwriter, she has been director of the Centro Sperimentale di cinematografia in Palermo since 2019. Her love for documentaries and hybrid languages is a constant in her works, screened and appreciated internationally. In 2024, at the Berlinale, she showed 'Il cassetto segreto', a film inspired by the donation of the Fund Giuseppe Quatriglio, his father, to the Sicilian Region.



Nothing holier than a dolphin

Nazione: Grecia
Regia: Isabella Margara
Durata: 17'

Anno: 2022
Produzione: AbFab Productions

sabato
19 ottobre
ore 19:15

Fuori
concorso



In un piccolo villaggio che si affaccia sul Mediterraneo, inaspettatamente prende vita un antico mito. Due pescatori trovano nelle loro reti un delfino catturato accidentalmente. Il delfino, a sua volta, trova un pescatore che sta annegando in acqua e cerca di salvarlo.

In a small village overlooking the Mediterranean, an ancient myth unexpectedly comes to life. Two fishermen find a dolphin accidentally caught in their nets. The dolphin, in turn, finds a drowning fisherman in the water and tries to save him.

ISABELLA MARGARA

Scrittrice e regista di origini greche con una laurea in medicina, è autrice di cortometraggi premiati in tutto il mondo. Attualmente è impegnata nella realizzazione del suo terzo corto e del suo primo lungometraggio, "Black Water", ispirato al famoso racconto dello scrittore greco M. Makropoulos.

A Greek-born writer and director with a medical degree, she is the author of award-winning short films around the world. She is currently working on her third short and first feature film, 'Black Water', inspired by the famous short story by Greek writer M. Makropoulos.



**Formazione, incontri,
eventi collaterali**
*Education, meetings,
collateral events*

Licodia Eubea

Teatro della Legalità

Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara

Polo Culturale della Badia

Chiaromonte Gulfi

Teatro Leonardo Sciascia



Incontri con l'Antico

Le grotte di Licodia Eubea.

Ricerca, tutela e valorizzazione di un territorio

Conversazione con Maria Turco (funzionario archeologo della Soprintendenza BB.CC.AA di Catania) e Orazio Palio (docente di Preistoria e Protostoria presso l'Università di Catania), e con Antonio Barone (autore ed esperto PNRR Beni Culturali del Comune di Licodia Eubea).

Licodia Eubea caves. Reserach, preservation and enhancement of a territory

Talk with Maria Turco (archaeological official at the Superintendence of Cultural Heritage in Catania) and Orazio Palio (Prehistory and Protohistory Professor at the University of Catania), and with Antonio Barone (author and PNRR Cultural Heritage expert of Licodia Eubea Municipality).

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Giovedì 10 ottobre, ore 18:30

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Tuesday 10th October, 6:30 pm

Mo(n)stre. Ironia e comunicazione del patrimonio culturale

Conversazione con lo storico dell'arte Fabrizio Federici, ricercatore presso l'Università di Firenze e admin del profilo social Mo(n)stre.

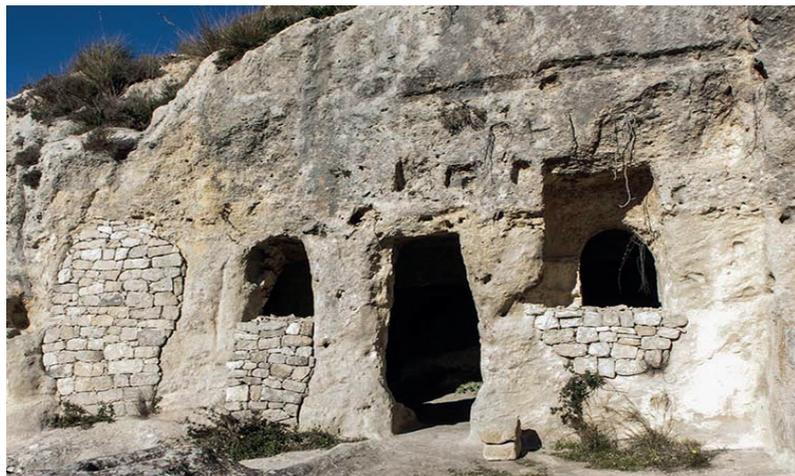
Mo(n)stre.

Irony and communication about cultural heritage

Talk with Fabrizio Federici, art historian Fabrizio Federici, researcher at University of Florence and admin of the social account Mo(n)stre.

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Sabato 12 ottobre, ore 19:15

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Saturday 12th October, 7:15 pm



Rubare il passato. Tombaroli, ladri e cacciatori di tesori: il reale e immaginario.

Tavola rotonda con Tsao Cevoli (archeologo e giornalista, direttore della rivista scientifica Archeomafie), Dania Mondini (giornalista e conduttrice Rai) e Lidia Vignola (archeologa e presidente dell'Osservatorio Internazionale Archeomafie), moderata dall'archeologa Serena Raffiotta.

Stealing the past. Looters, thieves and treasure hunters: reality and imagination.

Round table meeting with Tsao Cevoli (archaeologist and journalist, director of the scientific magazine Archeomafie), Dania Mondini (journalist and anchorwoman at Rai television) and Lidia Vignola (archaeologist and president of Osservatorio Internazionale Archeomafie), chaired by the archaeologist Serena Raffiotta.

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Domenica 13 ottobre, ore 18:30

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Sunday 13th October, 6:30 pm

"Terroir. Metafisica del territorio (e del vino)"

Conversazione con l'archeologo Cristian Aiello e la filosofa-designer Antonella Giardina, autori del volume edito da Pungitopo Editore (2024).

Presentation of the book "Terroir. Metafisica del territorio (e del vino)"

Talk with the archaeologist Cristian Aiello and the philosopher-designer Antonella Giardina, authors of the book edited by Punditopo Editore (2024).

Chiaromonte Gulfi, Teatro Leonardo Sciascia
Sabato 19 ottobre, ore 19:30

Chiaromonte Gulfi, Teatro Leonardo Sciascia
Saturday 19th October, 7:30 pm



FORMAZIONE

RAGAZZI E ARCHEOLOGIA – LABORATORI DIDATTICI

Pensati per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, costituiscono un'occasione per "toccare con mano" alcuni dei contenuti proposti durante le proiezioni cinematografiche delle matinée dedicati ai giovani. Le attività sono realizzate da Concetta Caruso, archeologa preistorica ed esperta in didattica e comunicazione dell'archeologia.

KIDS AND ARCHAEOLOGY - EDUCATIONAL WORKSHOPS

Designed for every kind of school students, these activities are a way to 'learn by doing' about the issues proposed by the morning sessions of screenings dedicated to the youngest audience. The activities are carried out by the prehistoric archaeologist Concetta Caruso, educational trainer and archaeology communicator.

Tesori dalla Preistoria

Laboratorio sull'incisione e lo sbalzo del rame in epoca preistorica e protostorica.

Treasures from Prehistory

Workshop on copper engraving and embossing during Prehistory and Protohistory.

Licodia Eubea, Polo culturale della Badia
10 e 11 ottobre, ore 9:00 -12:00

Licodia Eubea, Polo culturale della Badia
10th and 11th October, 9:00 -12:00 am

HeriTales. Raccontare il Patrimonio

Workshop sulla consapevolezza al patrimonio culturale locale.

HeriTales. Storytelling the Cultural Heritage

Workshop on raising awareness of local cultural heritage.

Licodia Eubea, Polo culturale della Badia
e centro storico
Venerdì 11 ottobre, ore 9:00 -12:00

Licodia Eubea, Polo culturale
della Badia and history centre
Friday 11th October, 9:00 -12:00 am



PROFESSIONE COMUNICATORE - MASTERCLASS

Le masterclass puntano a soddisfare l'interesse di studenti iscritti a corsi di laurea in discipline umanistiche e della comunicazione, in scienze della formazione, del turismo e presso le Accademie di Belle Arti, ma anche di tutti i professionisti legati all'ambito della comunicazione culturale, della produzione audiovisiva e della formazione.

PROFESSION COMMUNICATOR - MASTERCLASS

These masterclasses aim to interest the students enrolled in the faculties of humanities, educational science, tourism, and in the Academies of Fine Arts. Also, they suit all the professionals working in the field of cultural communication, audiovisual production and education.

La terza dimensione della Storia. Le antiche aree sotterranee: ricerca ed opportunità

Masterclass di regia a cura di Massimo D'Alessandro, autore e regista di documentari, video teatrali, servizi televisivi di avventura, esplorazione e ricerca subacquea.

The third dimension of History. Ancient underground areas: research and opportunities

Masterclass in film directing led by Massimo D'Alessandro, author and director of documentaries, theatrical videos, television reports on adventure, exploration and underwater research.

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Giovedì 10 ottobre, ore 15:00

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Thursday 10th October, 3:00 pm

Leggere, interpretare e raccontare l'audiovisivo

Masterclass di critica cinematografica a cura di Fabio Fancello, comunicatore culturale e dottorando presso il DiSFor dell'Università degli studi Catania.

Reading, interpreting and narrating the audiovisual

Masterclass in film criticism led by Fabio Fancello, cultural communicator and PhD student at DiSFor Department, University of Catania.

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Venerdì 11 ottobre, ore 15:00

Licodia Eubea, Teatro della Legalità
Friday 11th October, 3:00 pm

Nescienza

Mostra fotografica di Daniele Cascone

Photo exhibition by Daniele Cascone

Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara
Tutti i giorni dal 9 al 13 ottobre, e nei weekend
e festivi dal 19 ottobre al 10 novembre
Orari di apertura: 9:30-12:30 / 16:30-19:30

Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara
Every day from 9th to 13th October, and every
weekend from 19th October to 10th November
Opening: 9:30 am - 12:30 am / 4:30 pm - 7:30 pm



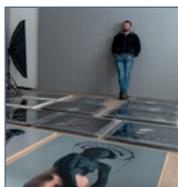
Il concetto di “nescienza”, proveniente dal latino *nescientia*, qui è inteso ben oltre la mera mancanza di conoscenza. Incarna una profonda forma di ignoranza, l’incapacità radicata di afferrare il vero significato della nostra esistenza. Questa dimensione di non-conoscenza è il nucleo su cui si costruisce il senso di absurdità che pervade la nostra esperienza. Le opere di Daniele Cascone, pur appartenendo a periodi, stili e riflessioni differenti, contengono degli elementi di raccordo: il legame con i simboli, il gusto per l’as-surdo e il bizzarro e, non meno importante, il sottile legame ai temi esistenziali, di cui quella nescienza sopra citata, è un aspetto centrale.

In this exhibition, the concept of ‘nescience’, deriving from the Latin nescientia, is more than a mere lack of knowledge. It embodies a profound ignorance, the rooted inability to grasp the true meaning of our existence. This dimension of non-knowledge is the core on which the sense of absurdity that pervades our experience is built. Although Daniele Cascone’s works belong to different periods, styles and reflections, they are linked each other by elements such as the symbols, the taste for the absurd and the bizarre, and, last but not least, the existential themes, of which the nescience is a central aspect.

DANIELE CASCONI

Inizia il suo per-corso artistico nel 2001. Sperimenta parecchio, mescolando le tecniche digitali con gli strumenti più tradizionali. Si interessa di fotografia, stop-motion e video. La sua è una costante ricerca di equilibrio tra impulso creativo e tecnica di esecuzione, necessaria per esplorare temi come l’uomo, l’esistenza, il subconscio e il simbolismo.

He started his artistic career in 2001. He has experimented a lot, mixing digital techniques with more traditional tools. He is interested in photography, stop-motion and video. His production is based on a continuous search for a balance between creative impulse and execution technique, as a means to explore themes such as the human being, the existence, the subconscious and the symbolism.



Cinema in Note

Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara
Venerdì 11 ottobre ore 21:30

Ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara
Friday, October 11th at 9:30 pm



Concerto per pianoforte del Maestro Salvino Strano, accompagnato dalla proiezione dei film più belli che hanno raccontato la nostra Storia, come "Il Gattopardo" di Luchino Visconti, "Novecento" di Bernardo Bertolucci, "Amarcord" di Federico Fellini, "La leggenda del Piave" di Riccardo Freda e "Allonsanfàn" dei fratelli Taviani.

Piano concert by Maestro Salvino Strano, accompanied by the screening of the most beautiful films that have narrated our History, such as 'Il Gattopardo' by Luchino Visconti, 'Novecento' by Bernardo Bertolucci, 'Amarcord' by Federico Fellini, 'La leggenda del Piave' by Riccardo Freda and 'Allonsanfàn' by the Taviani Brothers.

SALVINO STRANO

Appassionato alla musica sin da giovanissimo, ha sviluppato un forte interesse per la composizione, firmando, tra l'altro, colonne sonore originali per opere teatrali e cinematografiche. Da diversi anni si esibisce come pianista in concerti classico-leggeri, prediligendo la musica per film. Di recente si è esibito per il Taormina Film Fest, componendo brani a commento di film muti. All'attività pianistica affianca quella di fisarmonicista, collaborando con artisti nel campo della musica popolare siciliana e cantautorale italiana.

Passionate about music from a young age, he developed a deep interest in composition. He is author, among other things, of original soundtracks for theater and cinema works. For several years he has performed as a pianist in light and classic music concerts, with particular interest in film soundtracks. He recently performed at the Taormina Film Festival, setting to music some silent films. He is not only a pianist but also an accordionist and collaborates with artists belonging to Sicilian folk music and Italian songwriters.



Terra Euboea. Memorie di una pietra

Terra Euboea. Memories from a stone

**Performance artistica con Margherita Peluso e Cristina Gennaro,
con le musiche di Marcello Di Franco
Castello Santapau, Licodia Eubea
Domenica 13 ottobre, ore 12:00**

**Living art performance with Margherita Peluso and Cristina Gennaro,
with music by Marcello Di Franco
Santapau Castle, Licodia Eubea
Sunday October 15th, 12 am**



La performance si radica nelle suggestioni storiche e mitologiche del luogo che la ospita, evocando un dialogo tra passato e presente. Attraverso simboli potenti, la memoria storica, geologica e culturale del territorio rivive: le pietre, i ruderi e i tesori nascosti nel sottosuolo—come l'antico acquedotto sotto il castello di Santapau—diventano testimoni di una narrazione che intreccia sacralità e speranza. Attraverso l'antica arte del *cunto*, la performance intona l'epica siciliana, custodendo e perpetrando il mito dei luoghi e dei popoli. Con il suo linguaggio popolare il *cunto* narra la grecità, le radici del culto di Santa Margherita e la tragica sorte del castello, rinnovando la memoria culturale e suggerendo una speranza per il futuro.

*The performance is rooted in the historical and mythological suggestions of the place that hosts it, evoking a dialogue between past and present. Through powerful symbols, the historical, geological and cultural memory of the territory comes back to life: stones, ruins and treasures hidden underground—such as the ancient aqueduct beneath Santapau Castle—become witnesses to a narrative that weaves together sacredness and hope. Through the old art of the *cunto*, the performance intones the Sicilian epic, preserving and perpetuating the myth of places and peoples. With its popular language, the *cunto* narrates Greek history, the origins of Santa Margherita's worship and the tragic fate of the castle, renewing cultural memory and suggesting hope for the future.*



MARGHERITA PELUSO

Attrice e autrice di teatro e cinema, nelle sue performance l'azione del gesto e la parola diventano poetica dello straniamento per sovvertire le convenzioni.

Theatre and film actress and author, within her performances, action and word become the estrangement poetics in order to overturn conventions.



CRISTINA GENNARO

Attrice e autrice di teatro, specializzata nella commedia dell'arte, crede nel teatro come prima forma di *paideia* di una civiltà. Il teatro è un rito federatore ed evolutivo con l'umanità.

*An actress and theatre author, specialising in the commedia dell'arte, she believes in theatre as a civilisation's first form of *paideia*. Theatre is a federative and evolutionary rite with humanity.*

VR experience

Esperienza immersiva in CG con oculos
Tutti i giorni dal 9 al 13 ottobre
Museo Civico "Antonino Di Vita"
Apertura: 10:00-12:30 / 15:00-20:00
Consigliata la prenotazione all'indirizzo:
hospitality@rassegnalnicodia.it

*CG immersive experience with oculos
Everyday, from October 9th to 13th
Museo Civico 'Antonino Di Vita'
Opening: 10:00 am-12:30 pm
3:00 pm - 8:00 pm
Reservation: hospitality@rassegnalnicodia.it*



Nuragica

Nazione: Italia
Regia: Sebastiano Deva
Consulenza scientifica: Paolo Alberto Pinna

Durata: 10'
Anno: 2021
Produzione: Sardinia Experience Soc. Coop

Un viaggio iniziatico attraverso antichi riti dell'acqua e una passeggiata onirica all'interno di un antico villaggio ci riportano indietro nel tempo alla ricerca della misteriosa civiltà Nuragica.

An initiatory journey through ancient water rituals and a dreamlike walk inside an ancient village take us back in time in search of the mysterious Nuragic civilisation.

RNO di Vendicari, Pantalica e Cavagrande del Cassibile

Nazione: Italia
Regia: Lorenzo Daniele, Mauro Italia
Consulenza tecnica: Giancarlo Perrotta
Durata: 9'

Anno: 2024
Produzione: Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale

Un viaggio all'interno delle tre Riserve Naturali Orientate della provincia di Siracusa, tra natura ed archeologia, reso unico grazie all'utilizzo di drone 360.

A journey inside the three Oriented Nature Reserves in the province of Syracuse, between nature and archaeology, made unique thanks to the use of 360° drone.

Alla scoperta di Licodia Eubea

Discovering Licodia Eubea

Domenica 13 ottobre, ore 10:00

Visite guidate al centro storico e ai suoi principali luoghi di interesse, a cura dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea.

Punto d'incontro: Piazza Giuseppe Garibaldi

La partecipazione è gratuita

Prenotazioni: archeoclublicodia@alice.it

Sunday, October 13th at 10:00 am

Guided tours of the historic center and its main places of interest, organized by the Archeoclub d'Italia of Licodia Eubea.

Meeting point: Piazza Giuseppe Garibaldi

Participation is free

Reservations: archeoclublicodia@alice.it

Dal 9 al 13 ottobre, ore 20:00

Aperitivo in Badia

Il pubblico avrà l'opportunità di incontrare le delegazioni artistiche dei film in proiezione, degustando prodotti enogastronomici locali.

Ticket acquistabile presso il Welcome

Desk o su prenotazione all'indirizzo: hospitality@rassegnalicodia.it

From October 9th to 13th at 8:00 pm

Aperitif in Badia

The public will have the opportunity to meet the artistic delegations of the films screened, tasting local food and wine products.

Tickets available for purchase at the

Welcome Desk or by reservation at: hospitality@rassegnalicodia.it



Green Festival

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico aderisce alle linee guida per la sostenibilità ambientale suggerite dal Ministero della Cultura per le iniziative culturali.

In particolare si impegna a:

- Agevolare con informazioni chiare la raggiungibilità dei luoghi dell'iniziativa con mezzi pubblici
- Ridurre la quantità di materiali stampati al fine di contrastare lo spreco di carta
- Utilizzare fornitori che compensino le emissioni di gas serra mediante progetti supplementari di protezione del clima
- Utilizzare il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione e promozione
- Privilegiare la realizzazione di allestimenti generici senza riferimenti specifici all'edizione per poterli riutilizzare in futuro
- Garantire una corretta raccolta differenziata
- Produrre gadget utili, come penne, borse, etc.
- Privilegiare strutture ricettive vicino alle sedi dell'iniziativa
- Prediligere prodotti alimentari della filiera locale
- Compensare lo spreco di carta con la piantumazione di alberi

The Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico adheres to the guidelines for environmental sustainability suggested by the Italian Ministry of Culture for cultural initiatives.

In particular, it undertakes to:

- *Facilitate with clear information the accessibility of the initiative venues by public transport*
- *Reduce the amount of printed materials in order to contrast paper waste*
- *Use suppliers who offset greenhouse gas emissions through additional climate protection projects*
- *Use digital format for communication, information and promotion materials*
- *Favour generic layouts without specific references to the edition in order to be able to reuse them in the future*
- *Ensure proper waste collection*
- *Produce useful gadgets, such as pens, bags, etc.*
- *Favour accommodation facilities close to the initiative's venues*
- *Give preference to food products from the local supply chain*
- *Compensating for paper waste by planting trees*



Carbon neutral

Prodotto di stampa
ClimatePartner.com/11151-2309-2282

Ringraziamenti

Acknowledgements

Un ringraziamento speciale a / *special thanks to:*

- Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo
- Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo - Sicilia Film Commission
- Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania
- Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale
- Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania
- Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania
- RAI Cultura
- Consiglio Comunale di Licodia Eubea
- Santo Randone, Sindaco di Licodia Eubea
- Giuliana Pepi, Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo di Licodia Eubea
- Corpo dei Vigili Urbani del Comune di Licodia Eubea
- Giuditta, Giulia e Piero Pruneti
- Il Direttivo e i Soci dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto"
- La Dirigente Scolastica e i docenti del IV Istituto Comprensivo "D. Costa" di Augusta
- Tutti gli esercenti di Licodia Eubea
- Tutti gli sponsor privati e quanti sostengono la manifestazione
- Tutti coloro che, a vario titolo, collaborano all'organizzazione del Festival

VISITA IL NOSTRO SITO



info e contatti
info@rassegnalicodia.it
www.rassegnalicodia.it
Tel. (+39) 3404740609 - (+39) 3491504378

IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE
E DEL CINEMA ARCHEOLOGICO
è un evento organizzato da ArcheoVisiva ETS
in collaborazione
con Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea.

Archeo
Visiva

ARCHEOCLUB
d'Italia
di Licodia Eubea
"Manno Di Benedetto"